



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari, giovedì 26 marzo 2026

Parte III

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Viale Trento, 69 - 09123 CAGLIARI
Tel. 070 6061 – Sito Internet: <https://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: pres.buras@regione.sardegna.it



Autore: Regione Autonoma della Sardegna

Milis, Palazzo Boyl

Indice

Parte terza

Amministrativi

Autorizzazioni avvisi ad opponendum e concessioni

Capitaneria di Porto di Cagliari

del 29 gennaio 2026

Avviso relativo all'istanza della società E-distribuzione s.p.a., tesa ad ottenere il rinnovo, per la durata di anni quattro, della concessione demaniale marittima nr. 01/2022 – rep 09/2022 del 03.02.2022 scaduta il 31.12.2025, rilasciata al fine di occupare m2 210,19 di area a terra e m2 1.072,40 di specchio acqueo per complessivi m2 1.282,59 allo scopo di poter mantenere un cavidotto elettrico sottomarino da 15 kw in località canale di San Pietro ricadente nei Comuni di Portoscuso e Carloforte. pag. 5

Assessorato Lavori pubblici

Direzione generale dei lavori pubblici

Servizio del genio civile di Cagliari

Concessione trentennale di acqua pubblica dal Rio Sa Matta e S'Orru in località Moris, in agro del Comune di Genoni per uso irriguo - Richiedente: Azienda Agricola Mediterranea S.p.a. - ID Pratica 1137. pag. 6

Concessione trentennale di acqua pubblica superficiale dal dall'invaso sul Rio Bau Porcus in Comune di Fluminimaggiore ad uso irriguo - Richiedente: Comune di Fluminimaggiore - ID Pratica 1139. pag. 7

San Leonardo de siete fuentes srls

n. 1 del 17 marzo 2026

Proceduta Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 19,847 MWp e potenza di immissione in rete di 16,8 MW da realizzarsi nell'agro di Santu Lussurgiu località Siete Fuentes in una proprietà agricola pastorale. pag. 8

Amministrativi

Concorsi e selezioni

AGRIS SARDEGNA - Agenzia per la ricerca in agricoltura

Nomina vincitore AP 249.

pag. 26

Amministrativi

Edilizia residenziale pubblica

Comune di Orani

Bando pubblico per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ubicati nel territorio del Comune di Orani. pag. 26

Amministrativi

Espropriazioni e servitù

ANAS Sardegna

S.S. 672 "Sassari Tempio" - Lavori di M.P. di risanamento strutturale e opere complementari del ponte localizzato alla pk. 32+071. pag. 27

EnergyQ1BESS srl

Ordine di pagamento delle indennità di asservimento. pag. 30

Ordine di pagamento delle indennità di asservimento. pag. 30

Comune di Asuni

Lavori di miglioramento della viabilità rurale nella strada Marzana – Monte Bingia"- Liquidazione indennità di esproprio – Art. 26 D.P.R. 327/2001. pag. 32

Comune di Sestu

Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave CUP: H41B06000230004. pag. 38

Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo - CUP: H41B06000190004. pag. 38

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Interventi di sistemazione idraulica sul Rio Cannas San Priamo (sistemazione idraulica della ex ss 125 al Rio Picocca chiavica in immissione Rio Cugurranti: protezione rilevato ex ss 125). CUP C95B04000030002. Ordinanza di liquidazione indennità di esproprio art. 26 del DPR n.327/2001 modificato con d.lgs. 302/2002 e s.m.i.. pag. 39

Amministrativi

Piani urbanistici paesistici e territoriali**Comune di Baradili**

Adozione variante non sostanziale al Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Baradili, isolato 2 unità edilizia 10. pag. 49

Comune di Dorgali

Esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sezione Seconda n. 572 del 19.07.2024 (R.G. n. 367/2024) resa tra il Sig. Patteri Giovanni Maria e l'Amministrazione Comunale di Dorgali concernente la conclusione del procedimento amministrativo avviato con istanza presentata in data 24 aprile 2019. Approvazione stralcio funzionale attuativo del Piano di Risanamento (P.R.U.) "Ferros" ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 45 del 22.12.1989. pag. 49

Comune di Olbia

Riassetto funzionale acquedotto Olbia Pittulongu Golfo Aranci - approvazione definitiva variante PDF. pag. 51

Comune di Perdasdefogu

Adozione del Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Perdasdefogu in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii. pag. 52

Comune di Sorso

Variante al Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) n. 1 del Comune di Sorso. Approvazione Definitiva. pag. 53

Comune di Tempio Pausania

Approvazione definitiva variante al PUC per i lavori di Manutenzione straordinaria ed estensione rete fognaria di Bassacutena. pag. 54

Comune di Thiesi

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in zona D2 – Industriale, artigianale, commerciale, urbana. pag. 54

Comune di Villaputzu

Approvazione definitiva Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata Zona D - Sottozona D2.H "Villaggio dello shopping", con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/03/2026. pag. 55

Vari**Statuti****Comune di Selargius****n. 12 del 5 marzo 2026**

Statuto del Comune di Selargius modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 5 marzo 2026. pag. 56

Vari**Altri atti****e-distribuzione SpA**

Linee MT e Cabina MT/BT NF Sioni Giuliano Loc. Nulassu comuni di Elini e Ilbono – AUT_60587056. pag. 81

Acquisizione cabina elettrica privata SUPEREMME D710.2.546822 per l'inserimento di trasformatore MT/BT necessario all'alimentazione e al potenziamento della rete elettrica B.T. in cavo sotterraneo per fornitura "Iniziativa Lavaggi Sardegna S.r.l.", Via Villa di Chiesa nel Comune di Iglesias. Provincia del Sulcis Iglesiente (CI) - Rif. AUT_60783693. pag. 81

Linea M.T. in cavo sotterraneo per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT di e-distribuzione - Località Via XXIV Maggio - Comune di Pula - Città Metropolitana di Cagliari (Rif. AUT_2606900). pag. 82

Parte terza

Amministrativi

Autorizzazioni avvisi ad opponendum e concessioni

Capitaneria di Porto di Cagliari

Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione

del 29 gennaio 2026

Avviso relativo all'istanza della società E-distribuzione s.p.a., tesa ad ottenere il rinnovo, per la durata di anni quattro, della concessione demaniale marittima nr. 01/2022 – rep 09/2022 del 03.02.2022 scaduta il 31.12.2025, rilasciata al fine di occupare m² 210,19 di area a terra e m² 1.072,40 di specchio acqueo per complessivi m² 1.282,59 allo scopo di poter mantenere un cavidotto elettrico sottomarino da 15 kw in località canale di San Pietro ricadente nei Comuni di Portoscuso e Carloforte.

Capitaneria di Porto

Guardia costiera

Cagliari

Reparto tecnico amministrativo

Servizio personale marittimo, attività marittime e contenzioso

Sezione demanio e contenzioso

Il contrammiraglio (cp) sottoscritto, Capo del Compartimento marittimo di Cagliari e comandante del Porto di Cagliari, vista: la licenza di concessione nr. 01/2022 – rep. 09/2022 – rilasciata il 03.02.2022, scaduta il 31.12.2025, ubicata nei comuni di portoscuso e carloforte (provincia sud sardegna), località "canale di san pietro", avente ad oggetto l'occupazione di m² 210,19 di area a terra e m² 1.072,40 di specchio acqueo per complessivi m² 1.282,59 allo scopo di poter mantenere un cavidotto elettrico sottomarino da 15
visto: l'art. 18 del regolamento al codice della navigazione

Rende noto

che la società e – distribuzione s.p.a., Partita Iva 05779711000, con sede in Roma, cap. 00100, via Ombrone nr. 2, in data 20.01.2026, ha avanzato istanza intesa ad ottenere il rinnovo, per la durata di anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima di cui alla licenza nr. 01/2022 – rep. 09/2022 – del 03.02.2022, scaduta il 31.12.2025, sita in località canale di san pietro (da portovesme a punta du din carloforte) ricadente nei comuni di portoscuso e carloforte, per occupare un'area demaniale marittima di m 15.

per quanto premesso

in applicazione al disposto normativo contenuto nell' art. 18 del regolamento di esecuzione al codice della navigazione.

Invita

tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare, per iscritto, alla Capitaneria di Porto di Cagliari (Sezione demanio e contenzioso, piazza Deffenu nr. 16, dm.cagliari@pec.mit.gov.it) ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti e/o interessi legittimi.

Le osservazioni e/o opposizioni eventualmente prodotte nei termini suindicati saranno valutate ai fini dell'emanazione del provvedimento finale di concessione.

Si avverte che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà corso alle ulteriori incombenze istruttorie finalizzate al rinnovo della concessione demaniale marittima sopra indicata.

La visione della documentazione presentata e ulteriori notizie potranno essere richieste direttamente alla Capitaneria di Porto di Cagliari, Servizio personale marittimo, attività marittime e contenzioso - Sezione demanio e contenzioso, sede piazza Deffenu nr. 16, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, il martedì ed il giovedì, dalle ore 15.00 alle 16.00, nonché ai seguenti numeri: tel. 0039 070/67886 632 oppure 667 fax: 0039 070/60517218 – e-mail: cpcagliari@mit.gov.it mail pec: dm.cagliari@pec.mit.gov.it.

Il responsabile pro-tempore della Sezione demanio è il c.f. (cp) Nicola Ferri, reperibile ai seguenti contatti: telefono 07067886667, pec: dm.cagliari@pec.mit.gov.it.

Dispone

che il presente avviso sia pubblicato, per un periodo di 20 (venti) giorni, all'albo del Comune di Portoscuso (SU), del Comune di Carloforte (SU), dell'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, dell'Ufficio circondariale marittimo di Portoscuso e della Capitaneria di Porto di Cagliari.

p. il Capo del Compartimento marittimo
ca. (cp) Giovanni Stella t.a.
c.v. (cp) Giulio Piroddi

**Assessorato Lavori pubblici
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari**

Estratto Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione

Concessione trentennale di acqua pubblica dal Rio Sa Matta e S'Orru in località Moris, in agro del Comune di Genoni per uso irriguo - Richiedente: Azienda Agricola Mediterranea S.p.a. - ID Pratica 1137.

Si rende noto che il Suape della Comunità Montana Sarcidano - Barbagia di Seulo con Provvedimento Unico n° 798 del 10.03.2026, visto il parere del Servizio del Genio Civile di Cagliari n. 40431 del 17.10.2022, ha concesso all' Azienda Agricola Mediterranea S.p.a., P.IVA 01957830928 con sede in Uta, di derivare acqua pubblica dal Rio Sa Matta e S'Orru località Moris, agro del Comune di Genoni, per uso irriguo per l/s 6,90 e un totale di mc/anno 162.000. La concessione di durata trentennale è regolata dal disciplinare n. 1137 prot. n. 45733 di repertorio n. 20 del 21.10.2025.

Il Direttore del Servizio
del Genio Civile di Cagliari
Dott. Ing. Felice Mottura

**Assessorato Lavori pubblici
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Cagliari**

Estratto Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione

Concessione trentennale di acqua pubblica superficiale dal dall'invaso sul Rio Bau Porcus in Comune di Fluminimaggiore ad uso irriguo - Richiedente: Comune di Fluminimaggiore - ID Pratica 1139.

Si rende noto che il Servizio del Genio Civile di Cagliari, con Determinazione rep. n. 604 prot. n. 12780 del 11.03.2026, autorizza il Comune di Fluminimaggiore (P. IVA 00236000923), con sede in Fluminimaggiore, a derivare acqua pubblica dall'invaso sul Rio Bau Porcus, ubicato in agro di Fluminimaggiore, per uso irriguo, per la portata di l/s 3,00 e un totale di mc/anno 10.320. La concessione di durata trentennale è regolata dal disciplinare n. 1139 prot. n. 11 prot. n. 51592 del 21.11.2025.

Il Direttore del Servizio
del Genio Civile di Cagliari
Dott. Ing. Felice Mottura

San Leonardo de siete fuentes srls

Autorizzazione avviso ad opponendum o concessione

n. 1 del 17 marzo 2026

Proceduta Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 19,847 MWp e potenza di immissione in rete di 16,8 MW da realizzarsi nell'agro di Santu Lussurgiu località Siete Fuentes in una proprietà agricola pastorale.

Il sottoscritto Gianni Pizzati, in qualità di legale rappresentante della società San Leonardo De Siete Fuentes Srl, con sede legale a Trieste 34151, Via Santa Croce n. 396, P. IVA 01397660323, pec: siete.fuentes@pec.it, reso noto mediante la seguente pubblicazione che è stata trasmessa al Comune di Santu Lussurgiu (OR), in data 02/08/2024 la domanda di cui all'art. 6 n. 28/2011 di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con numero di protocollo SUAPE n. 01397660323-18072024-0927.778119, per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto a terra di produzione elettrica alimentata da fonte agrivoltaica denominato "San Leonardo" di potenza nominale pari a 19,847 MW con relative opere di connessione localizzato nel Comune di Santu Lussurgiu (OR), foglio 28, p.lle 49, 42, 19, foglio 29, p.lle 3 e 2938, foglio 30 p.lla 122, nonché di tutte le opere connesse necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione.

Il progetto risulta archiviato con nota prot. 01397660323-18072024-0927.778119 del 05/03/2026 del Comune di Santu Lussurgiu.

Si allega la ricevuta SUAPE.

Il legale rappresentante
Gianni Pizzati


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Ufficio ricevente					
Suape Bacino Suap Associato Unione dei Comuni Montiferru e Alto Campidano Via Sant'Agostino, 18 - Milis					
Estremi dichiarante/Procuratore					
Codice fiscale	PZZGNN49L17G224W	Cognome	Pizzati	Nome	Gianni
Qualifica		Indirizzo email	giannipizzati@gmail.com		
Anagrafica impresa					
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO		Codice fiscale/P.iva	01397660323	
Ragione sociale	SAN LEONARDO DE SIETE FUENTES società a responsabilità limitata semplificata				
Indirizzo	Santa Croce	N. civico	396	Comune	Trieste
Cap	34151	Provincia	TS	Stato	ITALY
Oggetto comunicazione - Tipo procedimento					
Tipologia intervento	1) Altri interventi dismessi - Realizzazione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili soggetti alla procedura di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 (P.A.S.)				
Tipo iter	Autocertificazione a 30 giorni				
Oggetto	Procedura autorizzativa semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 19,847 MWp e potenza di immissione in rete di 16,8 MW da realizzarsi nell'agro di Santu Lussurgiu località Siete Fuentes , in una proprietà agricola pastorale. L'impianto sarà connesso alla SE Terna MACOMER 380 tramite cavidotto interrato				
Domicilio elettronico dove notificare le ricevute previste					
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	siete.fuentes@pec.it				
Ubicazione attività					

Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa

Indirizzo	LOCALITA via Pischina Ruia 5	Comune	Comune Santu Lussurgiu	Cap	09075
Provincia	OR				

DATI CATASTALI

Foglio	28	Mappale	49	Subalterno	n.p.
Foglio	28	Mappale	42	Subalterno	n.p.


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Foglio	28	Mappale	19	Subalterno	n.p.
Foglio	29	Mappale	3	Subalterno	n.p.
Foglio	29	Mappale	2938	Subalterno	n.p.
Foglio	30	Mappale	122	Subalterno	n.p.

Responsabile del procedimento					
Struttura operativa		Codice fiscale	DLGPGC67D28G113Z		
Cognome	DELIGIA	Nome	PAOLO GIACINTO		
Estremi di presentazione e protocollazione					
Codice univoco SUAP	01397660323-18072024-0927.778119	Data presentazione	02/08/2024	Data protocollo	06/08/2024
Numero protocollo	2392	Codice Univoco Nazionale	AA0		
Elenco degli endoprocedimenti connessi alla pratica					
EP0081 - Linee elettriche - Realizzazione ed esercizio - Ufficio prov.le politiche energetiche/OR					
EP0890 - Verifiche del Comando Militare Autonomo della Sardegna - Ufficio logistico, infrastrutture e servizi militari - sez. servizi militari e poligoni					
EP3019 - Linee elettriche: verifiche ARPAS per inquinamento elettromagnetico - ARPAS - Servizio Controlli Attività di Campo e Valutazione Ambientale OR					
EP4730 - Verifiche del Comando dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio					



Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

EP4731 - Nulla osta unico dei Comandi militari (Co.Mi.Pa.) - Ufficio Comitato Misto Paritetico/Comando Militare Autonomo della Sardegna

EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

EP7029 - Linee elettriche: verifiche MISE - Min. delle Imprese e del Made in Italy - Isp. Ter.le della Sardegna

EP7034 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (30 giorni) - Ufficio tecnico - Santu Lussurgiu

EP1852 - Notifica impianti di produzione energia da fonti rinnovabili non A.U. - Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio Energia

EP4079 - Notifica sistema informativo regionale ambientale - Regione Sardegna - Ass.to Ambiente - Servizio SASI

Elenco dei documenti informatici allegati (104)

Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	F37
Nome file/Tipo	F37.pdf.p7m
Descrizione file	Attestazione di esclusione dall'obbligo di screening ambientale
Codice di Controllo	cae5ebe3678f6d4a61c80ef4e3affa2c22a9fc9b886e3743f47a376e7cb5394f
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di Controllo	f94c44adf72a44809d9feec5a98a9dd7d7914cb1bf17762b7e25acf09705f1b1
Stato documento	Originale del 19/08/2024
Nome modulo	01397660323-18072024-0927.778119


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome file/Tipo	01397660323-18072024-0927.778119.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di Controllo	c1a16f9862168e662031741b494f3c69fd0991bbf4010a6be6a7ce9a20dbc9c9
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf.p7m
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di Controllo	b7dc86c040efccc2082082c1b8428ebfd80c2f91e03628badc2570272428581e
Stato documento	Originale del 19/08/2024
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di Controllo	36158bde2073feb638c9d176dbdeced08f18cf01a00c2ae35b0e22e18e639ff3
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	A24
Nome file/Tipo	A24.pdf.p7m
Descrizione file	Energie rinnovabili
Codice di Controllo	c0906b69bb274e5185a64419b0a3802d6a49b152560e660ed84bf63bd41219c1
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	A1
Nome file/Tipo	A1.pdf.p7m
Descrizione file	Conformità urbanistica
Codice di Controllo	28f4b9aac870050150b6d338d655c18f315f8739dac162d359320744e136556
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	E11
Nome file/Tipo	E11.pdf.p7m
Descrizione file	Linee Elettriche
Codice di Controllo	ef97aaef7576dae6df72e1c97cd39d42501245156150ef382de9d6bf00987ec5
Stato documento	Originale del 02/08/2024


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome modulo	A0 - parte II
Nome file/Tipo	A0 - parte II.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte II
Codice di Controllo	c9d33635b2f674c439076494f79cced36f16e091f94e4406d75701455deb6f48
Stato documento	Originale del 02/08/2024
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di Controllo	8c779cdd6ccf8a94e95db3afc4edd39ca2ea8fe3e3ad4ce08e3a993b17a5213c
Stato documento	Integrazione del 08/08/2024
Nome modulo	A1 - Allegato A
Nome file/Tipo	A1 - Allegato A.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazioni dell'interessato
Codice di Controllo	6a9706a516fb1816cb1776f767e0f0b5ef7d6a7c85d6e60cfa5c8721da45e445
Stato documento	Annullato in data 19/08/2024
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di Controllo	4a344d79d6e3ddd3a43214781d2229c1920d1af211e71ab78c6fd76e1a24a18d
Stato documento	Annullato in data 19/08/2024
Nome modulo	01397660323-18072024-0927.778119
Nome file/Tipo	01397660323-18072024-0927.778119.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di Controllo	139f5b7f7991f7fa886812f48223b305648f035559e6ecc614770207019caac5
Stato documento	Annullato in data 08/08/2024
Nome modulo	01397660323-18072024-0927.778119
Nome file/Tipo	01397660323-18072024-0927.778119.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di Controllo	fe293e793e2b4e2ad7108408155de665b8fee610bfe4ac546662840ed4cd6fbd


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Stato documento	Annullato in data 08/08/2024
Nome modulo	A1--Allegato A
Nome file/Tipo	A1--Allegato A.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazioni dell'interessato
Codice di Controllo	2476de36e86835fc1485d2ac300bcde693695b5334254017e814d6af57e9c74f
Stato documento	Annullato in data 08/08/2024
Nome modulo	Xmi del DPR 160
Nome file/Tipo	Xmi del DPR 160
Descrizione file	Xmi del DPR 160
Codice di Controllo	e66c0a803ccb4bde75993a9d8152c0cf0325b8fe8a77109e9dd4e45579c55c12
Nome allegato	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto_new
Codice di Controllo	52042732f9df88762af706d91eb29b65a3b45ecf171509442d004e3e22cc1d6e
Nome allegato	PD_TAV08_Prospetti e sezioni strutture-moduli_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV08_Prospetti e sezioni strutture-moduli_new
Codice di Controllo	7419396741d3bc3346772e7fb9614e0a2457fe20b8b4e8ccbd7d6c15c47017b3
Nome allegato	PD_TAV04_Layout impianto su CTR_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV04_Layout impianto su CTR_new
Codice di Controllo	5988c3d4612e3301ba759155cfffad876cdad066b6f54dc0b337fb8b2a7ae795
Nome allegato	PD_TAV15_Sezioni posa cavi_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV15_Sezioni posa cavi_new
Codice di Controllo	2314808e8fc0e32eb5adef35777426c5ca0c72496d72425256fabbb8b33d3a9
Nome allegato	PD_TAV11_Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV11_Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico_new
Codice di Controllo	56dd42642286cfc47c94aa7f01928456d89ca5f10213a7dcbfacd9ab252148ef
Nome allegato	PD_TAV17A_Sistema Tutele dei Beni Paesaggistici Storici e Culturali_opt_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV17A_Sistema Tutele dei Beni Paesaggistici Storici e Culturali_opt_new
Codice di Controllo	596775bc70948b523a606cc7f15ad447e4e61df1b4e26777f0627b3a2766f69f


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR_new
Codice di Controllo	d372620ad3d236918193afce368356ef0b7cf7f3f45209a344d4f5221e850467
Nome allegato	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto_new
Codice di Controllo	180c1e03c0258d332b7e0b44a72d3b505dec695b9fc919484c5c8c5798ccad94
Nome allegato	PD_TAV07_Planimetria cabinati e quadri_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV07_Planimetria cabinati e quadri_new
Codice di Controllo	0d0110dc2969a4a61a562d6edf8f60808e04a38f986b55a94a400725d996b221
Nome allegato	PD_TAV06_Layout impianto su catastale_new.dwf
Descrizione file	PD_TAV06_Layout impianto su catastale_new
Codice di Controllo	9d1569164ada7470fee296c5c3bfca06713b6e4691359607b66628397c08812d
Nome allegato	ACCORDO-FIRMATO.pdf
Descrizione file	A1 - Allegato A – Copia atto di assenso degli aventi diritto all'effettuazione dell'intervento
Codice di Controllo	0455729893dbd58287be11a089ab010515adc34bfa015263067c4dcde4ae4799
Nome allegato	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto.dwf.p7m
Descrizione file	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto
Codice di Controllo	39dbf8ca418035e54806048616cf42dfcfe2126eb276097cfaa6ebf29467389f
Nome allegato	PD_TAV06_Layout impianto su catastale.dwf.p7m
Descrizione file	PD_TAV06_Layout impianto su catastale
Codice di Controllo	8747950612d7266c1714d76c02116701f2f4f6f593491ebaa8314fe31f9357ca
Nome allegato	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto.dwf.p7m
Descrizione file	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto
Codice di Controllo	e27e777514c2d9006bdcf2f45d8a0391a1157f6c6d0c321318c426995b1cf169
Nome allegato	PD_TAV04_Layout impianto su CTR.dwf.p7m
Descrizione file	PD_TAV04_Layout impianto su CTR
Codice di Controllo	f1a67e93a2c26afada53dc1d80cdd882144654c25dec4b3ad4f612e27d1a71b6
Nome allegato	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR.dwf.p7m


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Descrizione file	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR
Codice di Controllo	61e240e1778fb71ae0a1f8d133cb30e9e3adbe125efb6541de2084a509255fec
Nome allegato	Ricevuta di pagamento Oneri SUAPE UNIONECOMUNIMONTIFERRUALTOCAMPIDANO-0075660000304037.pdf
Descrizione file	Ricevuta di pagamento Oneri SUAPE UNIONECOMUNIMONTIFERRUALTOCAMPIDANO-0075660000304037
Codice di Controllo	57b495c7583501a0d93631efaf6090e33b1bec3fe8b528c52dc5f550f845b56e
Nome allegato	PD_TAV17A_Sistema Tutele dei Beni Paesaggistici Storici e Culturali_opt.dwf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17A_Sistema Tutele dei Beni Paesaggistici Storici e Culturali_opt
Codice di Controllo	7d01faa80c76648932bdb13caba35d5ddf8aa54fa9eb2af3f8de6486e3f95521
Nome allegato	PD_REL03_Dati tecnici impianto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL03_Dati tecnici impianto
Codice di Controllo	3d388ed89488ac2273ee7bedd513def72277a4c8eacade1278421da1325b7d
Nome allegato	PD_TAV18.C_Capacita di uso dei Suoli.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV18
Codice di Controllo	75fc094efba98c043f5b0f337d4b2ec064cbb85dfd5bc11ffd7d0cf5d9baa22b
Nome allegato	PD_REL21_Relazione Geologica e Geomorfologica.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL21_Relazione Geologica e Geomorfologica
Codice di Controllo	8d1785c1ecd3fb6fc47057b9e7a77d57d8c5b608ba11bc535ce7b3f96fb9a0cc
Nome allegato	PD_TAV18.A_Carta della Natura e delle Valenze Naturali.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV18
Codice di Controllo	96755cfd8bc8c37b01d8cbf27fe655463c4cc8acca05ec8450c6e66890a3c1223
Nome allegato	PD_TAV21.B_P.A.I. Piano di Assetto Idrogeologico Pericolo e Rischio Idrologico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV21
Codice di Controllo	b686a1977441c6b157fe7901a7dbc713958c43f637579d3daf8e78344d75b5e5
Nome allegato	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV05_Layout impianto su ortofoto
Codice di Controllo	03b86c63f19fcee695ab23ae2563d93cd06167f04d5e3e7ce5000e35e3e9b4f4


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_TAV17.D_PUP - Piano Urbanistico Provinciale - Assetto insediativo Ambientale Protezione e Tutele.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	cb895cdc5e0a28af53cd91fe9f8855043be0781e1574b29de9519225634ca075
Nome allegato	PD_REL13_Cronoprogramma.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL13_Cronoprogramma
Codice di Controllo	fa2f7e75e01de754fd8ee363bc6346a3abf74cecae7cf9a68fb560c83c9b9468
Nome allegato	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV01_Inquadramento impianto ed opere di connessione su CTR
Codice di Controllo	8e01e598d99fcd7a4b72475445bd89d0940135189ecf8d64ca89e70dc1be9954
Nome allegato	PD_REL21_Relazione Geologica e Geomorfologica-.pdf.p7m
Descrizione file	A1 - Relazione sulla pericolosità sismica di base
Codice di Controllo	8d1785c1ecd3fb6fc47057b9e7a77d57d8c5b608ba11bc535ce7b3f96fb9a0cc
Nome allegato	PD_REL16_Piano dismissione.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL16_Piano dismissione
Codice di Controllo	f3111aadd34de0cd9613a87db0c830c7ebec09e2f8d41a6d1c669fcd6b502bff
Nome allegato	PD_REL19_Relazione analisi compatibilita elettromagnetica.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL19_Relazione analisi compatibilita elettromagnetica
Codice di Controllo	b6ba0a6c91a2bd89d2ed5d477bb064d6f6e68656682a06a7a4cfd30ace0ee3a1
Nome allegato	PD_REL14_Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL14_Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo
Codice di Controllo	44963e5d3ede0148bf8e7088f923703d9e3336fe4fa9bb6fc563f905ce53ff59
Nome allegato	PD_REL25a_Relazione_Pedo-agronomica_signed.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL25a_Relazione_Pedo-agronomica_signed
Codice di Controllo	5a595a4f8449e606f7c7666623a5db3e817fa1ef9654db55b39522d5a1f48ea6
Nome allegato	PD_TAV20.B_Vincolo Idrogeologico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV20
Codice di Controllo	c4aa1ae4f5d20af13343051924e6fd3dd84e36f440243c35eedded7a5ae27653


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_REL19_Relazione analisi compatibilita elettromagnetica_.pdf.p7m
Descrizione file	E11 - Asseverazione resa da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica
Codice di Controllo	b6ba0a6c91a2bd89d2ed5d477bb064d6f6e68656682a06a7a4cfd30ace0ee3a1
Nome allegato	PD_REL06_Relazione dati quantitativi volumi e superfici.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL06_Relazione dati quantitativi volumi e superfici
Codice di Controllo	3e7378005681680776a850f64d1cb2ba9f60df66c83ada39c86ea2d5a4c59be1
Nome allegato	PD_TAV13_Particolari costruttivi accessi viabilita.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV13_Particolari costruttivi accessi viabilita
Codice di Controllo	08d2359a5908065ae948d940c8de5c70e50936987e8db830784d3b2318be6829
Nome allegato	PD_TAV25_Report fotografico ante operam aree impianto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV25_Report fotografico ante operam aree impianto
Codice di Controllo	56a53432df6113b9ac9a5e17662b70dbc366d549b9c7bb1e8d66d3e69d2cd6c4
Nome allegato	PD_REL11_Computo metrico estimativo.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL11_Computo metrico estimativo
Codice di Controllo	5a546c6da9a007254a4f211c3e3c7e46edb04b47653063d29cf556c7c400d304
Nome allegato	PD_REL05_Analisi ricadute sociali e occupazionali.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL05_Analisi ricadute sociali e occupazionali
Codice di Controllo	25e1973498d4b1be4921723430f0275f50604cfc5e3708bd47832f44dbc3eac5
Nome allegato	PD_TAV17.E_PUP - Piano Urbanistico Provinciale - Rischio Incendi.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	0bfe448f8b80e6e04ac07462236a985745cff1305a0bcb6c9da14f7af7c02c
Nome allegato	PD_TAV17.B_Sistema Tutele PPR Tavola di Insieme.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	4c32465abbaa03671c720087933073520dab822c3e3ac27b3401684165cdf6ef
Nome allegato	PD_TAV36_Elettrodotto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su CTR.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV36_Elettrodotto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su CTR
Codice di Controllo	cefabc26d5e293b81d2037efccb8b1f53bc6fc1582c4595a6f3e198f03cbe322


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_TAV17.A_Sistema Tutele dei Beni Paesaggistici Storici e Culturali_opt.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	ad0cec7166b02dc33dd351c860a1f3e05437137c73d4860654132b2ae999bba8
Nome allegato	PD_TAV22.A_Carta Intervisitabile e analisi delle opere di mitigazione.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV22
Codice di Controllo	99719b2483675d3fbd00881ab06fd1cfa4f065e59eaa44f467f047f42dbefd2
Nome allegato	PD_TAV18.B_Carta Natura e analisi degli indicatori ambientali ISPRA.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV18
Codice di Controllo	437495f82a8880058d0a06692fa6cd3016a7f4cc744c1c63697df3d33e4b05e5
Nome allegato	PD_REL04_Stima producibilita.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL04_Stima producibilita
Codice di Controllo	29d037e186ee0c9a1ff873f90c139a2d2c332b6ba20cac18b83fc173e8cf2948
Nome allegato	PD_REL02_Relazione tecnico-descrittiva.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL02_Relazione tecnico-descrittiva
Codice di Controllo	9ec6ebb0fbe9d6c54f1ca1cb510b80ba9d3ca5d9f6c87631dca137d1cac23c04
Nome allegato	PD_TAV31_Distribuzione stringhe e inverter.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV31_Distribuzione stringhe e inverter
Codice di Controllo	b7e46d0f7e1af0dd840ff5512c9e0ffa0e40c4c6f689b9259dc2bd4a353afe07
Nome allegato	PD_TAV09_Prospect. sezioni particolari_Cabina inverter e trasf.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV09_Prospect
Codice di Controllo	8c560d8f82e797726df658ec0f8f5bec47c401908a7e574e82cdcfa65f000b8
Nome allegato	PD_TAV19.C_Aree Idonee F.E.R. D.L. n.199 del 2021.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV19
Codice di Controllo	6ff2a08d8c5f64fb2a2c792377759a761eeab5669949e5d165b9797c8c4978c
Nome allegato	PD_TAV21.A_P.A.I. Piano di Assetto Idrogeologico Pericolo e Rischio Geomorfologico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV21
Codice di Controllo	72601d2bcfc55b713e0db86ea353311cbc01f9ab8d62cf7cf4d5d4fab6073ed9
Nome allegato	PD_REL18_Piano particellare di esproprio e asservimento tabellare e grafico.pdf.p7m


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Descrizione file	PD_REL18_Piano particellare di esproprio e asservimento tabellare e grafico
Codice di Controllo	15489244552976b26b032eb341210d5749a5c95e91ce43f1ab21457f94bbb101
Nome allegato	PD_TAV08_Prospetti e sezioni strutture-moduli.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV08_Prospetti e sezioni strutture-moduli
Codice di Controllo	6636c0e322f953aef3fdbd77480bbb9e165bb5dc8c7ba187d2ed7207d8fd8c4b
Nome allegato	PD_TAV19.A_Rete Natura 2000.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV19
Codice di Controllo	cb85f5a0afdfec3f847f60ae839bf7b58229c04cde305d32890a119771752fb5
Nome allegato	PD_REL18_TAV Piano particellare di esproprio e asservimento grafico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL18_TAV Piano particellare di esproprio e asservimento grafico
Codice di Controllo	1bd832c0c36c4e7755113c5a7fedb280e49968c90c18aac437a4bf457c71c12d
Nome allegato	PD_TAV33_Planimetria di impianto su catastale.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV33_Planimetria di impianto su catastale
Codice di Controllo	0fb13bc4ca339cb99b51f9ab63e08e76264179be74fcb1c8c5c3fbc8d730154c
Nome allegato	AU_D21 Asseverazione ENAC-ENAV.pdf.p7m
Descrizione file	AU_D21 Asseverazione ENAC-ENAV
Codice di Controllo	72951901caaacb67e61c43bd122659f5f766a5ced5f328ec52ecc4bfe1f7af7f
Nome allegato	PD_REL36_Relazione opere di mitigazione.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL36_Relazione opere di mitigazione
Codice di Controllo	c99e637d1c76b3fab38d31795b7cc68059db1ea999c724718f466a3c104ebbb4
Nome allegato	PD_REL21_Relazione Geologica e Geomorfologica_.pdf.p7m
Descrizione file	A1 - Relazione geotecnica
Codice di Controllo	8d1785c1ecd3fb6fc47057b9e7a77d57d8c5b608ba11bc535ce7b3f96fb9a0cc
Nome allegato	PD_REL36 Tavola Relazione opere mitigazione.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL36 Tavola Relazione opere mitigazione
Codice di Controllo	1d0eb94062b5266f04969151d279ff235ed7a84538cb9e104c63ce2d89ea206c
Nome allegato	PD_TAV35_Elettrodoto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su Catastale.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV35_Elettrodoto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su Catastale


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Codice di Controllo	03b3c7ad255f6636ab08ccd627009b28646085d90f0e4004a7c729b169f6405f
Nome allegato	PD_TAV07_Planimetria cabinati e quadri.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV07_Planimetria cabinati e quadri
Codice di Controllo	9516eacdd7e71c6d41a4dbdb3f1391099e5f19256da58c444b900aa048a160cb
Nome allegato	AU_D14 - Analisi Terre Civiche.pdf.p7m
Descrizione file	AU_D14 - Analisi Terre Civiche
Codice di Controllo	f68964f750bbe402f6cf01d39db816a99bfb41e3e83b16cbf110d974ef7665d1
Nome allegato	PD_TAV14_Planimetria tracciato con interferenze.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV14_Planimetria tracciato con interferenze
Codice di Controllo	5423e65745245dd31d257070e409ead4fd14a7dd85dd0b58077449b9a9d2c738
Nome allegato	PD_REL01_Relazione generale.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL01_Relazione generale
Codice di Controllo	3d1bc16b4b902b8052deabc9f4d6a21e603933bd2c631b6d23faba35db2e3e16
Nome allegato	PD_REL08_Relazione tecnica e calcolo impianti elettrici.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL08_Relazione tecnica e calcolo impianti elettrici
Codice di Controllo	29e70e578f41306161543d33b236513741f2bab50308eee38fa14ee2f72c80dc
Nome allegato	PD_TAV32_Dettagli costruttivi cabina smistamento.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV32_Dettagli costruttivi cabina smistamento
Codice di Controllo	b2605f6b21b285708511b3cd69b226681edb54e7c3b4dde434ba8c649d8b9b1b
Nome allegato	PD_TAV17.F_PUP - Piano Urbanistico Provinciale - Strumenti Urbanistici.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	e373fd54a0adc6691ea5f63b7992de6cce18c43813ecc894e16f2b6f1ac163a6
Nome allegato	PD_TAV17.G_P.U.C. Piani Urbanistici Comunali.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	a5034ab6a2f4d607c8f3fa8720d035e8d96e75be24374b0be4005fa8757b0fbc
Nome allegato	PD_REL07_Disciplinare descrittivo e prestazione elementi tecnici.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL07_Disciplinare descrittivo e prestazione elementi tecnici
Codice di Controllo	a1df4a863c9b9a98b6080838ee96f011a8897bb11df93b1e4d3ed3ba1cdb7fb


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_TAV22.B_Carta Intervisibilita e analisi delle interferenze sul Sistema Paesaggistico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV22
Codice di Controllo	3aa0098148c69bc3851759f301060050b056a9d51d6dceae8f0b03893b4d8f04
Nome allegato	PD_REL21_Relazione Geologica e Geomorfologica_1.pdf.p7m
Descrizione file	A1 - Relazione geologica
Codice di Controllo	8d1785c1ecd3fb6fc47057b9e7a77d57d8c5b608ba11bc535ce7b3f96fb9a0cc
Nome allegato	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV02_Inquadramento impianto ed opere di connessione su ortofoto
Codice di Controllo	de39bf71591d1e594ad50ba31806dfe6f8cc64f3dd1b1e94cd3e4c5ce636ebb0
Nome allegato	PD_TAV15_Sezioni posa cavi.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV15_Sezioni posa cavi
Codice di Controllo	99a1a0e86bd440c9e9e058051ee01fa703f75fd4ea48b6d7b2676390ff90402b
Nome allegato	PD_TAV12_Planimetria accessi viabilita illuminazione.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV12_Planimetria accessi viabilita illuminazione
Codice di Controllo	099ba033723e00830a1c0cef231f77bacc05665fabaeb9f37ce8155572a2a249
Nome allegato	PD_TAV11_Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV11_Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico
Codice di Controllo	217ae291a3e71747df64dece9f685efe2bf38e06518903c2c05b5ecadce48f83
Nome allegato	AT_REL01_Relazione tecnica opere di connessione AT.pdf.p7m
Descrizione file	AT_REL01_Relazione tecnica opere di connessione AT
Codice di Controllo	beb347fc516a18ac0e6262e9bc1d66665a9c2ee5f1f94f6e969d5674c9cec5c9
Nome allegato	PD_REL12_Quadro economico.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL12_Quadro economico
Codice di Controllo	f1e1f4b460e26283193827f5a85b7ca0e27e672c58393b213862107f6473bb2d
Nome allegato	PD_REL25b_Relazione_Agronomica_signed.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL25b_Relazione_Agronomica_signed
Codice di Controllo	1e57f5064a51b46ec53c418a7d5e793ca882d383759a16cf08b00fd82020d1e2


Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	PD_TAV17.C_Sistema Tutele P.P.R. Beni Paesaggistici Storici e Culturali e tavola di insieme.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV17
Codice di Controllo	09ea6f68817439b07be747bce8f13f2052910302c8e3a0ac6fdb5b311d980fcc
Nome allegato	PD_REL01_Relazione generale-signed.pdf
Descrizione file	A24 - Progetto e relazione tecnica dell'intervento
Codice di Controllo	ce87ec8ac768bf6b5632192dafeed693bde42c4e479842d2119ad9d660ec6cc8
Nome allegato	PD_TAV04_Layout impianto su CTR-signed.pdf
Descrizione file	A24 - Corografia in scala 1:10000 dell'area d'intervento
Codice di Controllo	f5c42e7fd9d7aa9c0705b8ce85c2d8586d8df6329c6510b531e8d8a308894245
Nome allegato	PD_TAV04_Layout impianto su CTR.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV04_Layout impianto su CTR
Codice di Controllo	a9b95538ede80eb683f4e82ae23def31a06aef78ab5d89541d8e2c081c5cbdd3
Nome allegato	PD_TAV06_Layout impianto su catastale.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV06_Layout impianto su catastale
Codice di Controllo	5fc15aea1bd1d8c4b249a4f579af401b693f76f95d9622a54b3ac2b27ef3bf76
Nome allegato	PD_TAV26_Fotoinserimenti.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV26_Fotoinserimenti
Codice di Controllo	261a98386edf63f8dd6fb280b1021b19415839a23565de6f3aca558b55736f7d
Nome allegato	PD_TAV34_Elettrodotto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su Ortofoto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV34_Elettrodotto interrato AT 36kV_Sovrapposizione su Ortofoto
Codice di Controllo	f1a0eff808f65a3132bfeae325886d272854b3e96e6a370be3b25d4753727661
Nome allegato	PD_REL17_Piano particellare tabellare aree impianto.pdf.p7m
Descrizione file	PD_REL17_Piano particellare tabellare aree impianto
Codice di Controllo	d5775d1d8f2fa72c6b9c3935afd8d7237473f5001f1dfc574286718e9ffb55a1
Nome allegato	PD_TAV20.A_Aree SIN Bonifiche e gestione rifiuti.pdf.p7m
Descrizione file	PD_TAV20
Codice di Controllo	1e7ef7f98068f6a6f71c01557524d532a729bd81da8cd0505e5d2184fce3c833



Ricevuta Pratica Codice Univoco SUAPE 01397660323-18072024-0927.778119 – Titolare Pizzati Gianni

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Il Responsabile del SUAPE
Ing. DELIGIA PAOLO GIACINTO

Amministrativi

Concorsi e selezioni

AGRIS SARDEGNA - Agenzia per la ricerca in agricoltura

Concorso

Nomina vincitore AP 249.

Il Direttore Generale, con Determinazione n. 79 del 16-03-2026, rende noto di approvare la graduatoria finale di merito degli idonei relativa al AP 249 - Concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Funzionario Tecnico Ricercatore in materia di Analisi chimiche e caratterizzazione nutrizionale dei prodotti agroalimentari, della categoria D - livello retributivo D1, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, da impiegare nell'ambito del progetto "4Fiori - Quattro azioni multidisciplinari per il miglioramento della qualità del Formaggio Fiore Sardo DOP a protezione del marchio DOP" LR 7/2007 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna" e, di nominare vincitore della procedura il seguente candidato: Mara Andrea.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Piras

Amministrativi

Edilizia residenziale pubblica

Comune di Orani

Estratto Edilizia residenziale pubblica

Bando pubblico per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ubicati nel territorio del Comune di Orani.

Comune di Orani
Prov. di Nuoro

Il Responsabile del Servizio Amm.vo Socioassistenziale e Culturale

In esecuzione:
della Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 12/03/2026;
della propria Determinazione n. 48 del 19/03/2026;

Rende noto

Che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 6 Aprile 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, un bando per la formazione della graduatoria di merito finalizzata all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di A.R.E.A. presenti nel territorio del Comune di Orani che siano, o si rendano disponibili, nei termini di validità della stessa (due anni).

Tutti coloro che erano presenti nella graduatoria precedentemente adottata e che conservano l'aspirazione ad ottenere in assegnazione un alloggio E.R.P., dovranno presentare una nuova domanda.

La graduatoria sostituirà integralmente quella previgente.

Sarà possibile presentare le domande dal 25/03/2026 alle h. 23:59 del 27/04/2026 attraverso la compilazione dell'istanza predisposta dal Comune, unitamente alla documentazione richiesta, da inoltrare secondo le modalità previste dall'art. 3 del Bando. Non sono ammesse forme differenti di invio.

Per i requisiti, termini e modalità di partecipazione al concorso si rimanda al bando integrale ed alla relativa modulistica disponibile nella sezione Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Orani, accessibile all'indirizzo: <https://www.comune.orani.nu.it/>.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonello Delussu

Amministrativi

Espropriazioni e servitù

ANAS Sardegna

Espropriazione e servitù di interesse pubblico

S.S. 672 "Sassari Tempio" - Lavori di M.P. di risanamento strutturale e opere complementari del ponte localizzato alla pk. 32+071.

Si avvisa che l'Ufficio per le Espropriazioni della Struttura Territoriale Sardegna sta predisponendo il dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio a favore della Ditta proprietaria degli immobili interessati dai Lavori in oggetto i cui dati catastali sono riportati nell'allegata Tabella A).

Tale dispositivo diventerà efficace, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione al BURAS, senza che pervengano opposizioni di terzi.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Ing. Salvatore Campione



Allegato A

Intestazione catastale	Dati Catastali				
	Comune	Foglio	Mappale	Mq Esproprio	Mq Occupazione
CHESSA FRANCESCA n.a. DESULO (NU) il 26/06/1951 c.f. CHSFNC51H66D287G - PROPRIETA' per 1/2 CHESSA ANTONIO SEBASTIANO n.a. DESULO (NU) il 11/09/1940 c.f. CHSNN540P11D287R - PROPRIETA' per 1/2	IGLESIAS	215	257	430	8
			258	3178	860
			32	0	5

EnergyQ1BESS srl

Estratto Espropriazione e servitù di interesse pubblico

Ordine di pagamento delle indennità di asservimento.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi
Divisione III – Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, autorizzazioni CCS e Ufficio Espropri

Il Direttore Generale

***** O m i s s i s *****

Ordina

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 18, mappale 299, del Catasto Terreni del Comune di Settimo San Pietro (Ca), ai fini della realizzazione del cavidotto indicato in premessa, la società EnergyQ1Bess S.r.l. corrisponda l'importo complessivo di euro 1.753,20 (millesettecentocinquante/20) stabilito con il decreto ministeriale 25 luglio 2024 da corrispondere a ciascuno per quote:

- 1/2 di euro 1.753,20 pari ad euro 876,60 (ottocentotrentasei/60) in favore del sig. Puddu Efsio Luigi CF: PDDFLG51T25I580X nato il 25/12/1951 a Selargius (CA) e residente in via san martino, n. 8a – Cap 09047, Selargius (CA);
- 1/2 di euro 1.753,20 pari ad euro 876,60 (ottocentotrentasei/60) in favore del sig. Puddu Leopoldo Pasqualino CF: PDDL50D11I580E nato il 11/04/1950 a Selargius (CA) e residente in via Lisbona, n. 5 - Cap 09049, Villasimius (SU).

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della EnergyQ1Bess S.r.l..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della EnergyQ1Bess S.r.l. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Marilena Barbaro

EnergyQ1BESS srl

Estratto Espropriazione e servitù di interesse pubblico

Ordine di pagamento delle indennità di asservimento.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi

Divisione III – Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, autorizzazioni CCS e Ufficio Espropri

La Dirigente

***** O m i s s i s *****

Ordina

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 7, mappale 206, del Catasto Terreni del Comune di Selargius (CA) ai fini della realizzazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) indicato in premessa, la EnergyQ1Bess S.r.l. corrisponda l'importo complessivo di € 1.915,30 (millenovecentoquindici/30) stabilito con il decreto ministeriale 25 Luglio 2024 da corrispondere a ciascuno per quote:

- 1/2 di euro 1.915,30 pari ad euro 957,65 (novecentocinquantesette/65) in favore della sig.ra Prasciolu Beatrice, CF: PRSBRC75P66B354H;
- 1/2 di euro 1.915,30 pari ad euro 957,65 (novecentocinquantesette/65) in favore del sig. Carrus Giuseppe, CF: CRRGPP68S10B354J.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della EnergyQ1 S.r.l..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della EnergyQ1 S.r.l. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

La Dirigente
Avv. Maria Rosaria Mesiano

Comune di Asuni

Estratto Espropriazione e servitù di interesse pubblico

Lavori di miglioramento della viabilità rurale nella strada Marzana – Monte Bingia"- Liquidazione indennità di esproprio – Art. 26 D.P.R. 327/2001.

Determinazione della Dirigente dell'ufficio espropriazioni n. 18 del 13.02.2026

La Dirigente

Omissis

VISTO l'art. 26 - comma 1 - del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i.;

VISTO l'art. 20 - comma 6 - del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i.;

Determina

Art. 1 - Il Comune di Asuni provvederà al pagamento dell'indennità espropriativa in favore delle ditte concordatarie e non concordatarie, secondo le rispettive quote di proprietà indicate nell'Elenco Ditte "Allegato A", per la somma complessiva di € 958,75 (euro novecentocinquantotto/75), nell'Elenco Ditte "Allegato B", per la somma complessiva di € 980,42 (euro novecentoottanta/42), uniti alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - la pubblicazione, per estratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, e s.m.i. nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 3 - il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i., diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

L'Autorità espropriante
La Dirigente
Arch. Vanessa Angius

ELENCO DITTE Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - ALLEGATO A

N.O.	N. DITTA	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	ZONA P. U. C.	DATI CATASTALI					VALORE DI MERCATO Euro/mq	INDENNITA' ESOPROPRIO (C)	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUA 1/12 di (C)	INDENNITA' da Liquidare (C)+ (D)
					FOGLIO	MAPPALE	Ha	a	ca				
1	1	SECCI ITALO nato a ASUNI (OR) il 18/08/1940 SCCTLI40MI18A480L Proprieta' 1/1	ASUNI	E5	3	9	3	66	60	€ 1,000	€ 685,00	€ 57,08	€ 742,08
7	6	LORIA SANTINO nato a ASUNI (OR) il 01/11/1954 LROSTNS4S0LA480U Proprieta' 1/1	ASUNI	E5	2	33	1	42	50	€ 1,000	€ 200,00	€ 16,67	€ 216,67
											€ 885,00	TOTALE	€ 958,75

"LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE NELLA STRADA MARZANA – MONTE BINGIA"

ELENCO DITTE Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - ALLEGATO B

N. DITTA	N.O.	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	ZONA P.U.C.	DATI CATASTALI				COLTURA CATASTALE	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE DI MERCATO Euro/mq	INDENNITA' ESOPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUA 1/12 di (C)	INDENNITA' DA DEPOSITARE CASSA DD. PP. (C)+(D)
					FOGLIO	MAPPALE	Ha	ca						
2	2	FENU FEDERICO nato a ORISTANO (OR) il 06/01/2010 FNEFR10A06G113C Proprieta' 1/3 FENU MARIA GABRIELLA nata a ASUNI (OR) il 26/11/1951 FNEMGB51S66A480Y Proprieta' 1/3 FENU MARIA LUDOVICA nata a ASUNI (OR) il 10/07/1955 FNEMLD55L50A480W Proprieta' 1/3	ASUNI	ES	3	6	2	97	70	100	1.000 €	100,00 €	8,33 €	108,33 €
3	3	MELIS ALESSANDRO nato a ORISTANO (OR) il 01/06/1991 MILSN91H01G113A Proprieta' 1/7 MELIS ANTONELLO nato a ASUNI (OR) il 22/10/1970 MILSNL70R22A480F Proprieta' 1/7 MELIS GIOVANNA nata a ASUNI (OR) il 24/06/1980 MILSGN80H64A480T Proprieta' 1/7 MELIS MARIA ADDOLORATA nata a ASUNI (OR) il 20/05/1968 MILSMDD68E60A480Q Proprieta' 1/7 MELIS PATRIZIA nata a ASUNI (OR) il 25/06/1978 MILSPRZ78H65A480M Proprieta' 1/7 MELIS PIETRINO nato a ASUNI (OR) il 02/02/1973 MILSPRN73B02A480Q Proprieta' 1/7 MELIS RITA nata a ASUNI (OR) il 23/05/1965 MILSRTI65E63A480K Proprieta' 1/7	ASUNI	ES	3	18	0	16	20	115	1.000 €	115,00 €	9,58 €	124,58 €
4	4	FENU ILARIO nato a ASUNI (OR) il 01/09/1929 FNELR129P01A480T Proprieta' 1000/1000	ASUNI	ES	3	121	0	25	30	135	1.000 €	135,00 €	11,25 €	146,25 €

"LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE NELLA STRADA MARZANA – MONTE BINGIA"

ELENCO DITTE Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - ALLEGATO B

N. DITTA	N. O.	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	ZONA P. U. C.	DATI CATASTALI				COLTURA CATASTALE	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE DI MERCATO Euro/mq	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUA 1/12 di (C)	INDENNITA' DA DEPOSITARE CASSA DD. PP. (C)+ (D)	
					FOGLIO	MAPPALE	Ha	ca							
5		PORCU EFISIO nato a ASUNI (OR) il 28/04/1911	ASUNI	E5	3	143	1	20	47	Pascolo	50	€ 1,000	€ 50,00	€ 4,17	€ 54,17
		PRCFE11D28A480P Proprieta' 24/48													
		SCANU ANTONIO nato a ASUNI (OR) il 21/11/1948													
		SCNNTM48S21A480T Proprieta' 3/48													
		SCANU GIOVANNINA nato a ASUNI (OR) il 25/02/1946													
6		SCNGN46B25A480R Proprieta' 3/48	ASUNI	E5	3	145	0	23	40	Pascolo	85	€ 1,000	€ 85,00	€ 7,08	€ 92,08
		SCANU MARIA AUSILIA nata a ASUNI (OR) il 25/11/1959													
		SCNMSL59S65A480K Proprieta' 3/48													
		PERSEU ERMANA nata a ASUNI (OR) il 22/04/1947													
		PRSRMN47D62A480C Proprieta' 3/144													
SCANU ALAN nato a ROMA (RM) il 27/04/1977															
SCNLA77D27H501F Proprieta' 3/144															
SCANU FABIO nato a REGNO UNITO (EE) il 10/10/1970															
SCNFB70R10Z114X Proprieta' 3/144															
ZACCHEDDU GILDA nata a ASUNI (OR) il 17/09/1958															
ZCCGLD58P57A480D Proprieta' 1/16															
ZACCHEDDU LUIGINA nata a ASUNI (OR) il 04/01/1969															
ZCCCLG69A4A480V Proprieta' 1/16															
ZACCHEDDU MICHELANGELO nato a ASUNI (OR) il 19/04/1956															
ZCCMHL56D19A480G Proprieta' 1/16															
ZACCHEDDU PINA nata a ASUNI (OR) il 29/03/1971															
ZCCPNI71C69A480L Proprieta' 1/16															

"LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE NELLA STRADA MARZANA – MONTE BINGIA"

ELENCO DITTE Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - ALLEGATO B

N. DITTA	N.O.	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	ZONA P.U.C.	DATI CATASTALI					COLTURA CATASTALE	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE DI MERCATO Euro/mq	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUA 1/12 di (C)	INDENNITA' DA DEPOSITARE CASSA DD. PP. (C)+ (D)	
					FOGLIO	MAPPALE	Ha	a	ca							
		PUDDU ADELINA ; FU GIUSEPPE Comproprietario per 1/2 PUDDU SERAFINO ; FU GIUSEPPE Comproprietario per 1/2 SANNA EDOARDO ; DI CELESTINO Comproprietario per 1/2 SANNA MODESTA ; DI CELESTINO Comproprietario per 1/2 PUDDU ADRIANO nato a ASUNI (OR) il 26/02/1955 PDDDRN5B26A480M Proprieta' 7/1116 PUDDU FIORALBA nata a ASUNI (OR) il 27/04/1957 PDDFLB57D67A480M Proprieta' 7/1116 PUDDU FRANCA FAUSTA nata a ASUNI (OR) il 01/01/1961 PDDFNC61A41A480B Proprieta' 7/1116 PUDDU GIUSEPPE nato a ASUNI (OR) il 08/02/1950 PDDGVN50B08A480O Proprieta' 7/1116 PUDDU GAVINO nato a ASUNI (OR) il 30/10/1947 PDDGPP47R30A480F Proprieta' 7/1116 PUDDU MARIA DANIELA nata a ASUNI (OR) il 09/10/1952 PDDMDN52R49A480H Proprieta' 7/1116 PUDDU MARIO nato a ASUNI (OR) il 16/07/1963 PDDMRA63L16A480L Proprieta' 7/1116 SANNA CELESTINO nato a ASUNI (OR) il 01/01/1900 SNNCST00A01A480U Proprieta' 1/2	ASUNI	ES	2	26	1	73	15							
7	8										50	€ 1,000	€ 50,00	€ 4,17	€ 54,17	

"LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE NELLA STRADA MARZANA – MONTE BINGIA"

ELENCO DITTE Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - ALLEGATO B

N. DITTA	N.O.	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	ZONA P.U.C.	DATI CATASTALI					COLTURA CATASTALE	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE DI MERCATO Euro/mq	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUA 1/12 di (C)	INDENNITA' DA DEPOSITARE CASSA DD. PP. (C)+ (D)
					FOGLIO	MAPPALE	Ha	a	ca						
	8	PUDDU SERAFINO ; FU GIUSEPPE Comproprietario per 1/2 SANNA CELESTINO ; FU GIOVANNI Proprieta' proprietario per 1/2 ed usuf parz sui rimanente 1/2 SANNA EDOARDO ; DI CELESTINO Comproprietario per 1/2 SANNA MODESTA ; DI CELESTINO Comproprietario per 1/2 PUDDU ADELIA FU GIUSEPPE nata a ASUNI (OR) il 01/01/1900 PDDDFG00A41A480H Proprieta' 212/1116 PUDDU ADRIANO nato a ASUNI (OR) il 26/02/1955 PDDDRN55B26A480M Proprieta' 7/1116 PUDDU FIORALBA nata a ASUNI (OR) il 27/04/1957 PDDFLB57D67A480N Proprieta' 7/1116 PUDDU FRANCA FAUSTA nata a ASUNI (OR) il 01/01/1961 PDDFNC61A41A480B Proprieta' 7/1116 PUDDU GAVINO nato a ASUNI (OR) il 08/02/1950 PDDGVN50B08A4800 Proprieta' 7/1116 PUDDU GIUSEPPE nato a ASUNI (OR) il 30/10/1947 PDDGPP47R30A480F Proprieta' 7/1116 PUDDU MARIA DANIELA nata a ASUNI (OR) il 09/10/1952 PDDMDN52R49A480H Proprieta' 7/1116 PUDDU MARIO nato a ASUNI (OR) il 16/07/1963 PDDMR63L16A480L Proprieta' 7/1116 PUDDU SERAFINO FU GIUSEPPE nato a ASUNI (OR) il 01/01/1900 PDDSFN00A01A480Z Proprieta' 213/1116 SANNA CELESTINO nato a ASUNI (OR) il 01/01/1900 SANNCS00A01A480U Proprieta' 213/1116 SANNA EDOARDO DI CELESTINO nato a ASUNI (OR) il 01/01/1900 SNND00A01A480A Proprieta' 213/1116 SANNA MODESTA DI CELESTINO nata a ASUNI (OR) il 01/01/1900 SNNM5T00A41A480I Proprieta' 215/1116	ASUNI	ES	2	27	1	31	05	Pascolo	370	€ 1,000	€ 370,00	€ 30,83	€ 400,83
TOTALE														€ 980,42	

Pagina 4 di 4

Elenco Ditte - Art.26 - ALLEGATO B - CASSA DD.PP.

Comune di Sestu

Estratto Espropriazione e servitù di interesse pubblico

Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave CUP: H41B06000230004.

Comune di Sestu
Città Metropolitana di Cagliari

Estratto Decreto di esproprio (art. 23 D.P.R. 327/01)

Il Responsabile Uff. Espropriazioni

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/05/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione della variante non sostanziale al Piano Urbanistico Comunale, per la rettifica cartografica della viabilità di piano e per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dei lavori di " Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave" CUP H41B06000230004;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 26/09/2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave";

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 1334 del 14/10/2025 con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. n. 327/2001, in favore delle ditte proprietarie;

Visti gli articoli 8, 20, 21, 22 e 23 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;

Decreta

1. è disposta a favore del Comune di Sestu per i lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave", l'espropriazione definitiva degli immobili, quali risultano dall'elenco 'A' che si allega al presente provvedimento di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate;

2. è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto 1., al Comune di Sestu (C.F. 80004890929) alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i termini di legge mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3. il presente decreto: - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei RR.II.; - va pubblicato, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna; - è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini di cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio; - verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;

4. dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giuseppe Pinna

Comune di Sestu

Estratto Espropriazione e servitù di interesse pubblico

Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo - CUP: H41B06000190004.

Comune di Sestu
Città Metropolitana di Cagliari

Estratto Decreto di esproprio (art. 23 D.P.R. 327/01)

Il Responsabile Uff. Espropriazioni

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14.03.2024 con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo esecutivo dei lavori di "Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo" ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.P.R. n. 327/2001. CUP H41B06000190004;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 1333 del 14/10/2025 con la quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. n. 327/2001, in favore delle ditte proprietarie;

Visti gli articoli 8, 20, 21, 22 e 23 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;

Decreta

1. è disposta a favore del Comune di Sestu per i lavori di "Sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo", l'espropriazione definitiva degli immobili, quali risultano dall'elenco 'A' che si allega al presente provvedimento di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate;

2. è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto 1., al Comune di Sestu (C.F. 80004890929) alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i termini di legge mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3. il presente decreto: - va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'Ufficio dei RR.II.; - va pubblicato, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna; - è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini di cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio; - verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;

4. dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giuseppe Pinna

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale**Espropriazione e servitù di interesse pubblico**

Interventi di sistemazione idraulica sul Rio Cannas San Priamo (sistemazione idraulica della ex ss 125 al Rio Picocca chiavica in immissione Rio Cugurranti: protezione rilevato ex ss 125). CUP C95B04000030002. Ordinanza di liquidazione indennità di esproprio art. 26 del DPR n.327/2001 modificato con d.lgs. 302/2002 e s.m.i..

Determinazione Dirigenziale n. 191/2026 – D.Tec. - Amb.

L'anno duemilaventisei il giorno dieci del mese di marzo in Cagliari, nella sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale - Via Dante n. 254

Il Direttore Vicario dell'Area Tecnico-Ambientale

VISTA la legge regionale n. 6 del 23 maggio 2008 recante "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica"
VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTE le note del Presidente del Consiglio di Amministrazione - prot. n. 8776 del 28.06.2019, prot. n. 13705 del 06.11.2020, prot. n. 11111 del 31.08.2021, prot. n. 12970 del 27.08.2024, prot. n. 19645 del 23.12.2024, prot. n. 2895 del 24.02.2025 e prot. n. 6831 del 28.04.2025 – con le quali l'ing. Andrea Mandras è stato nominato e prorogato Direttore Vicario dell'Area Tecnico-Ambientale;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 020 del 01 dicembre 2025 (*visto di legittimità* n. 26256 del 11.12.2025);

VISTO il D.P.R. n. 327, dell'8 giugno 2001, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e in particolare l'art. 28, rubricato "Pagamento definitivo dell'indennità";

PREMESSO che:

- è stata sottoscritta la convenzione del 10.11.2014 tra Regione Autonoma della Sardegna e Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale avente ad oggetto "L'esecuzione di un programma rimodulato di interventi per la difesa del suolo finanziato con fondi della legge 18.05.1989, n. 183 e del Decreto-Legge 11.06.1998, n. 180 convertito, con modificazioni, in legge 03.08.1998, n. 267, e s.m.i. – Annualità 1998-2001" e visto l'atto aggiuntivo alla convenzione citata rep. 14756-32 del 11.07.2017);

- è stata pubblicata Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/14 del 08/08/2017 – Riprogrammazione delle risorse degli interventi, delegati con Det.Dir.Gen./D.A. n. 3056/2000 - Det.Dir.Ser.T.A./D.A. n. 2389/2001, di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio e della pericolosità idrogeologica. Rimodulazione delle Deleghe per l'esecuzione degli interventi riprogrammati. Determinazione di Delega prot. n. 22133 rep. n. 676 del 20.10.2017;

- in esecuzione della Delibera sopra richiamata il Consorzio è stato delegato all'attuazione dell'intervento denominato Interventi di sistemazione idraulica sul rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex SS 125 al rio Picocca chiavica in immissione. Rio Cugurranti – protezione rilevato ex SS 125) con la disponibilità di un finanziamento pari a € 1.439.635,02;

- con Determinazione Dirigenziale n. 250/18 D.TEC. – AMB. del 10.07.2018 l'ing. Giampaolo Porru veniva nominato quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 320/18 D.TEC. – AMB. del 28.08.2018, n. 424/19 D.TEC. – AMB. del 07.06.2019 e n. 84/20 D.TEC. – AMB. del 05.02.2020 veniva nominato e successivamente rimodulato e modificato il gruppo di lavoro per la progettazione composto da dipendenti consortili;

- con Determinazione Dirigenziale n. 229/22 D.TEC. – AMB. del 23.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori denominati "Interventi di sistemazione idraulica sul rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex SS 125 al rio Picocca chiavica in immissione rio Cugurranti: protezione rilevato ex SS 125)" ed il relativo quadro economico;

- con Determinazione Dirigenziale n. 528/22 D.TEC. – AMB. del 15.09.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato dei lavori in parola ed il relativo quadro economico;
- con Deliberazione G.R. n. 19/36 del 01.06.2023 avente ad oggetto: “Interventi di sistemazione idraulica sul Rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex SS 125 al Rio Picocca chiavica in immissione Rio Cugurranti – protezione rilevato ex SS 125). Proponente: Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale (C.B.S.M.). Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), comprensiva della valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.). L.R. n. 1/2019, D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., D.P.R. n. 357 /1997, e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021” è stato disposto di non sottoporre alla ulteriore procedura di V.I.A., né alle ulteriori fasi della V.Inc.A. il progetto in parola;
- con Determinazione dirigenziale n. 167/2024 D. TEC. - AMB. del 04.03.2024 stato adottato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori denominati “Interventi di sistemazione idraulica sul rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex SS 125 al rio Picocca chiavica in immissione rio Cugurranti: protezione rilevato ex SS 125)”;
- con Determinazione prot. n. 8628 del 24.05.2024 si è dato atto della conclusione con esito positivo della conferenza di servizi decisoria art. 14bis, legge n. 241/1990 e s.m.i. – forma semplificata e modalità asincrona e dichiarazione di pubblica utilità, con cui è stato disposto: o di dare atto della conclusione positiva della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990; o di dare atto che è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai fini della realizzazione e localizzazione delle opere in argomento ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4 del 26 febbraio 2004 (Normativa regionale in materia di abusivismo edilizio) come modificato dal comma 12 art. 1 della Legge Regionale n.17 del 19.12.2023; o di dichiarare i lavori in argomento di pubblica utilità e di urgente ed indifferibile esecuzione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 s.m.i.;
- è avvenuta la pubblicazione della suddetta determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi nella sezione Espropriazione e servitù di interesse pubblico del Bollettino n. 29 - Parte III del 06.06.2024 del BURAS;
- l'Avviso di avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. unitamente al piano particellare (planimetria catastale – elenco ditte) delle aree da espropriare ed interessate dal progetto è stato trasmesso al Comune di San Vito con nota prot. n. 10047 del 21.06.2024 per la pubblicazione presso l'albo pretorio;
- come da attestazione pervenuta dal Comune di San Vito in data 29.07.2024 prot. arrivo n. 11964, l'Avviso è stato pubblicato nell'albo pretorio istituzionale del comune dal 25.06.2024 al 25.07.2024 senza che siano pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate;
- lo stesso "Avviso di avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio delle aree interessate dal progetto", è stato pubblicato anche sul quotidiano a tiratura regionale "Il Giornale" ed. Sardegna in data 25.06.2024 e che decorsi 30 giorni non sono pervenute osservazioni dalle ditte interessate;
- lo stesso "Avviso di avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio delle aree interessate dal progetto", è stato pubblicato anche nell'Albo pretorio Online del Cbsm (al n. 455) dal 29.05.2024 al 13.06.2024 e non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate;
- il Responsabile unico del procedimento in data 30.07.2024 ha emesso il rapporto conclusivo di verifica con esito positivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/16 art. 26 comma 6 ed il verbale di validazione redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è stato firmato digitalmente dal medesimo RUP incaricato in data 31.07.2024;
- con Determinazione dirigenziale n. 630/2024 D. TEC. - AMB. del 01.08.2024 stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori denominati “Interventi di sistemazione idraulica sul rio Cannas – San Priamo (sistemazione idraulica della ex SS 125 al rio Picocca chiavica in immissione rio Cugurranti: protezione rilevato ex SS 125)”;
- col medesimo atto detti lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità e di urgente ed indifferibile esecuzione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 s.m.i.;
- con la stessa determinazione sono stati fissati i termini di Pubblica Utilità in anni 5 (cinque) a far data dall'adozione del provvedimento, entro i quali dovrà essere emanato il Decreto di Esproprio e di Occupazione Temporanea delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in questione, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, modificato dal D. Lgs. n. 302/2002, e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. 709/2024 – D.TEC. – AMB. del 17.09.2024 sono state affidate all'operatore economico “Geom. Francesco Troncia”, le attività relative al completamento di tutte le procedure espropriative relative all'occupazione delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto (rif. lettera contratto MA 24-2024 prot. n. 14024 del 20.09.2024);

VISTA la Determinazione del Dirigenziale n. 144/2025 – D. Tec. – Amb del 13.02.2025 con la quale è stata autorizzata l'emissione del Decreto di Esproprio per l'occupazione anticipata e la determinazione urgente dell'indennità, come previsto dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. art. 49 dello stesso D.P.R.;

ACCERTATO che i terreni non sono ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 e che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree da asservire non sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Direttore Vicario dell'Area Tecnico Ambientale del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale in data 19.02.2025 ha emesso il Decreto n. 2/2025 – Art.22 bis e Art.49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in data 03.03.2025 sono state trasmesse a tutti gli intestatari catastali ed eredi, tramite UNEP del Tribunale di Cagliari, n. 39 notifiche contenenti la data e l'orario di svolgimento delle operazioni di accesso ai fondi di cui al Decreto n.2 del 19.02.2025 - Art.22 bis e Art.49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in data 27.03.2025, il geom. Incaricato Francesco Troncia ha provveduto ad immettersi nelle aree interessate dai lavori in oggetto site in agro di San Vito e a redigere n. 35 stati di consistenza;

CONSIDERATO che contestualmente al summenzionato Decreto n. 2/2025 è stata comunicata l'indennità provvisoria di esproprio e occupazione temporanea, affinché le stesse ditte potessero, secondo le disposizioni dell'Art. 45.1 del Dpr.327/2001 e s.m.i., concordare e addivenire alla cessione volontaria;

VISTO che nei termini stabiliti non sono state presentate delle osservazioni vertenti l'indennità di asservimento notificata e offerta con il suddetto Decreto n. 2/2025 e che nei termini stabiliti non sono state presentate delle osservazioni;

VISTA la nota del tecnico Geom. Francesco Troncia acquisita al protocollo Consortile con il n. 13305 del 29.09.2025, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa ai verbali di immissione in possesso ed agli stati di consistenza relativi all'esecuzione del Decreto n. 2/2025 del 19.02.2025 emesso ai sensi dell'art.22bis e art 49 del D.P.R. n. 327/2001 modificato con D. Lgs. 302/2002 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Cagliari, con prot. n. 2025/131567 in data 06.08.2025, ha approvato il tipo di frazionamento per lo stralcio delle aree da acquisire a favore del Demanio Regionale;

VISTA la nota trasmessa dal tecnico Geom. Francesco Troncia, acquisita al protocollo Consortile con il n. 13306 del 23.09.2025, con la quale è stata trasmessa la planimetria catastale riportante le risultanze del tipo di frazionamento approvato con i nuovi identificativi catastali e il relativo elenco delle n.14 ditte interessate dai lavori con le risultanze delle superfici effettive stralciate per l'esproprio;

CONSTATATO che con la stessa nota acquisita al protocollo Consortile con il n.13306 del 23.09.2025, contestualmente alla richiesta di emissione dell'Ordinanza di pagamento diretto, sono stati trasmessi gli elenchi relativi al Pagamento e/o Deposito in CDP delle indennità di esproprio ai sensi dell'art 26 del D.P.R. n. 327/2001 modificato con D.lgs. 302/2002 e s.m.i.;

VERIFICATO che l'importo totale delle indennità di esproprio da destinare alle ditte interessate dai lavori come risultante dagli elenchi redatti dal tecnico Geom. Francesco Troncia, è stato stimato pari a € 34.008,78 per un totale di n. 14 Ditte;

CONSIDERATO che per le ditte aventi diritto concordatarie, accettanti le indennità proposte avvalendosi di quanto disposto dall'Art. 45.1 del D.P.R. n. 327/2001 modificato con D.Lgs. 302/2002 e s.m.i. si procederà all'emissione di assegni circolari "Non Trasferibili" emessi dal Banco di Sardegna S.p.A. intestati alle medesime e/o tramite bonifico bancario da effettuarsi sui conti correnti bancari espressamente indicati dalle ditte concordatarie;

CONSIDERATO che per le ditte aventi diritto sconosciute e/o non accettanti occorrerà procedere al versamento presso il Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Cagliari – Sez. Cassa Depositi e Prestiti;

PRESO ATTO che pertanto i pagamenti delle indennità dovranno essere effettuati in fasi successive;

CONSTATATO che l'importo totale delle indennità di esproprio da liquidare e/o depositare è complessivamente pari ad € 34.008,78;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001 come modificato con il D.Lgs. n. 302/2002;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 020 del 01 dicembre 2025 (visto di legittimità n. 26256 del 11.12.2025);

RITENUTO di impegnare in contabilità generale, la somma complessiva di € 34.008,78 a valere sul Cap. 220274 "Intervento di sistemazione idraulica sul Rio Cannas San Priamo Asses. Difesa dell'Ambiente atto aggiuntivo Convenz. Rep. n.24322-31 del 10.11.2014" Lavori RAS – Area Tecnico-Ambientale, appartenente alla Categoria 02 del Titolo II dei Residui Passivi 2017;

VISTO il codice unico del progetto CUP n. C95B04000030002 richiesto dal RUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge del 16 gennaio 2003, comma 3 secondo la procedura indicata dal CIPE con delibera n. 143/ 2002 (GURI n. 87/2003);

VISTA la relazione del responsabile unico del progetto che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale ancorché non materialmente allegata, nella quale si propone di autorizzare all'emissione della Determinazione Dirigenziale relativa all'Ordinanza di liquidazione "Indennità di Esproprio" art. 26 del Dpr n.327/2001 modificato con D.Lgs. 302/2002 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto

Determina

- di impegnare in contabilità generale, la somma complessiva di € 34.008,78 a valere sul Cap. 220274 "Intervento di sistemazione idraulica sul Rio Cannas San Priamo Asses. Difesa dell'Ambiente atto aggiuntivo Convenz. Rep. n.24322-31 del 10.11.2014" Lavori RAS – Area Tecnico-Ambientale, appartenente alla Categoria 02 del Titolo II dei Residui Passivi 2017;

- di liquidare e pagare le indennità di esproprio in favore delle ditte concordatarie aventi diritto mediante emissione di assegni circolari "Non Trasferibili" emessi dal Banco di Sardegna S.p.A. intestati alle medesime e/o tramite bonifico bancario da effettuarsi sui conti correnti bancari espressamente indicati dalle ditte concordatarie oggetto di percepimento di indennità, così come riportato nei certificati di pagamento opportunamente predisposti e numerati dall'Ufficio Espropri Consortile ogni qual volta ne venga ritenuta l'opportunità;

- di versare le somme delle indennità spettanti alle ditte sconosciute e/o non accettanti secondo i Modelli 125 rilasciati dal Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Cagliari – Sez. Cassa DD.PP., con i quali verranno aperti i singoli depositi, indicando le modalità di versamento nel conto corrente specifico aperto presso la Tesoreria Centrale così come riportato nei certificati di pagamento che verranno opportunamente predisposti e numerati dall'Ufficio Espropri Consortile con allegati i relativi elenchi;

- di imputare gli oneri summenzionati sulla voce B5 "Procedure espropriative ed indennizzi" del quadro economico finale approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 837/2024 – D. TEC.-AMB del 11.11.2024 con la quale è stato approvato il quadro economico post aggiudicazione;

- di inserire negli ordinativi di pagamento il Codice Unico di CUP n. C95B04000030002 richiesto dal RUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge del 16 gennaio 2003, comma 3 secondo la procedura indicata dal CIPE con delibera n. 143/ 2002 (GURI n. 87/2003);

- di far fronte al predetto onere mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie da accreditare dall'Ente finanziatore sul conto corrente bancario a specifica destinazione n. 70652412-338, in essere presso il Banco di Sardegna S.p.A. – tesoriere per la gestione del progetto citato;

- di pubblicare la presente Determinazione nell'albo pretorio online.

Il Direttore Vicario dell'Area Tecnico-Ambientale
Ing. Andrea Mandras

N.O.	N.P.	INTERESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI										SUPERFICIE DA OCCUPARE (mq)	TOTALE INDENNITA'	Pagamenti Diretti	Pagamenti CASSA DD.PP.
			COMUNE	FOGLIO	MAP.	EX	SUPERFICIE CATASTALE			QUALITA'	SUPERFICIE IN ESPROPRIO (mq)					
							Ha	a	ca							
1	2/a	OMISSIS	SAN VITO	70	589	130/a	14	55	Seminativo 3	490	€ 559,83	€ 559,83	€ 559,83			
	2/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	590	130/b	4	10	Seminativo 3	410	€ 2.342,13	€ 2.342,13	€ 2.342,13			
	1/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	620	314/a	2	07	Inc. Prod.	110	€ 125,68	€ 125,68	€ 125,68			
	1/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	621	314/b	1	50	Inc. Prod.	150	€ 856,88	€ 856,88	€ 856,88			
	3/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	622	40/a	1	14	80	Seminativo 3	520	€ 594,10	€ 594,10	€ 594,10		
	3/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	623	40/b	0	15	Seminativo 3	15	€ 85,69	€ 85,69	€ 85,69			
2	4	OMISSIS	SAN VITO	70	572	ex 510	65		Ente Urbano	65	€ 371,31	€ 371,31	€ 371,31			
	5	STESSA DITTA	SAN VITO	70	573	ex 510	1	27	Ente Urbano	0	€ 39,99	€ 39,99	€ 39,99			
	6	STESSA DITTA	SAN VITO	70	510		6	86	Ente Urbano	0	€ 45,70	€ 45,70	€ 45,70			
	7	STESSA DITTA	SAN VITO	70	123		12	15	P.C.	0	€ 154,24	€ 154,24	€ 154,24			
	8/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	585	113/a	9	05	Pascolo 2	245	€ 279,91	€ 279,91	€ 279,91			
3	8/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	586	113/b	0	25	Pascolo 2	25	€ 142,81	€ 142,81	€ 142,81			
	9/a	OMISSIS	SAN VITO	70	597	265/a	2	87	Pascolo 2	15	€ 17,14	€ 17,14	€ 17,14			
	9/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	598	265/b	0	60	Pascolo 2	60	€ 342,75	€ 342,75	€ 342,75			
	9/c	STESSA DITTA	SAN VITO	70	599	265/b	1	70	Pascolo 2	15	€ 17,14	€ 17,14	€ 17,14			

N.O.	N.P.	INTESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI						SUPERFICIE IN ESPROPRIO (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE (mq)	TOTALE INDENNITA'	Pagamenti Diretti	Pagamenti CASSA DD.PP.		
			COMUNE	FOGLIO	MAPP.	EX	SUPERFICIE CATASTALE	QUALITA'							
			Ha	a	ca										
4	10	OMISSIS	SAN VITO	70	114			30	50	Semin. Pascolo	0	20	€ 22,85	€ 22,85	
	11/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	626	42/a		90	65	Seminativo 3	790		€ 902,58	€ 902,58	
	11/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	627	42/b		8	90	Seminativo 3	890		€ 5.084,13	€ 5.084,13	
5	12/a	OMISSIS	SAN VITO	70	587	127/a		13	60	Seminativo 3	635		€ 725,49	€ 725,49	
	12/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	588	127/b		5	90	Seminativo 3	590		€ 3.370,38	€ 3.370,38	
	13/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	618	307/a		44	80	Seminativo 3	510		€ 582,68	€ 582,68	
	13/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	619	307/b		1	25	Seminativo 3	125		€ 714,06	€ 714,06	
6	14/a	OMISSIS	SAN VITO	70	583	112/a		30	14			80	€ 91,40	€ 91,40	
	14/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	584	112/b			6		6		€ 34,28	€ 34,28	
7	15/a	OMISSIS	SAN VITO	70	594	262/a		72	70	Pascolo 2	195		€ 222,79	€ 222,79	
	15/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	595	262b		5	20	Pascolo 2	520		€ 6.570,50	€ 6.570,50	
	15/c	STESSA DITTA	SAN VITO	70	596	262/c		18	47	Pascolo 2	125		€ 142,81	€ 142,81	
8		OMISSIS											€	€ 128,53	
		OMISSIS											€	€ 514,13	

Interventi sistema: idraulica sul Rio Cannas- San Priamo (Sist. idraulica Ex SS 125 al Rio Picocca, Chiavica in immiss. Rio Cugurranti - Protez. rilevato Ex SS 125) Comune di San Vito

N.O.	N.P.	INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	DATI CATASTALI				SUPERFICIE IN ESPROPRIO (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE (mq)	TOTALE INDENNITA'	Pagamenti Diretti	Pagamenti CASSA DD.PP.
				FOGLIO	MAP.	EX	SUPERFICIE CATASTALE					
				Ha	a	ca						
		OMISSIS									€ 385,60	
16/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	591	260/a	60	24	Seminativo 3	50	€ 57,13	
16/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	592	260/b	1	60	Seminativo 3	160	€ 914,00	
16/c		STESSA DITTA	SAN VITO	70	593	260/c	8	10	Seminativo 3	50	€ 57,13	
9	17	OMISSIS	SAN VITO	70	301		3	09	Seminativo 3	0	€ 22,85	
	18	STESSA DITTA	SAN VITO	70	297		7	00	Seminativo 3 Pascolo 2	0	€ 17,14	
	19	STESSA DITTA	SAN VITO	70	293		15	23	Seminativo 3 Pascolo 2	0	€ 34,28	
	20	STESSA DITTA	SAN VITO	70	289		10	57	Seminativo 3 Pascolo 2	0	€ 22,85	
10	30/a	OMISSIS	SAN VITO	70	602	284/a	0	26	Pascolo 2	26	€ 267,35	
	30/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	603	284/b	0	40	Pascolo 2	40	€ 45,70	
	28/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	604	288/a	0	22	Pascolo 2	22	€ 226,22	
	28/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	605	288/b	0	28	Pascolo 2	28	€ 31,99	
	25/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	606	291/a	27	90	Pascolo 2	70	€ 79,98	
	25/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	607	291/b	1	55	Pascolo 2	155	€ 1.593,79	
	26/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	608	292/a	0	30	Incolto prod.	30	€ 308,48	
	26/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	609	292/b	0	28	Incolto prod.	28	€ 31,99	
	23/a	STESSA DITTA	SAN VITO	70	610	295/a	18	70	Pascolo 2	40	€ 45,70	

Pagina 3/5

Art.22bis Espr-Occ BURAS

N.O.	N.P.	INTESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI										SUPERFICIE IN ESPROPRIO (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE (mq)	TOTALE INDENNITA'	Pagamenti Diretti	Pagamenti CASSA DD.PP.
			COMUNE	FOGLIO	MAP.	EX	SUPERFICIE CATASTALE			QUALITA'							
							Ha	a	ca								
23/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	611	295/b	0	76		Pascolo 2	76	€ 781,47	€ 781,47				
24/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	612	296/a	0	17		Pascolo 2	17	€ 174,80	€ 174,80				
24/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	613	296/b	0	13		Pascolo 2	13	€ 14,85	€ 14,85				
21/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	614	299/a	21	20		Pascolo 2	40	€ 45,70	€ 45,70				
21/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	615	299/b	0	96		Pascolo 2	96	€ 987,12	€ 987,12				
22/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	616	300/a	0	17		Pascolo 2	17	€ 174,80	€ 174,80				
22/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	617	300/b	0	11		Pascolo 2	11	€ 12,57	€ 12,57				
27/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	624	419/a	5	65		Pascolo 2	55	€ 62,84	€ 62,84				
27/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	625	419/b	1	15		Pascolo 2	115	€ 1.182,49	€ 1.182,49				
29/a		STESSA DITTA	SAN VITO	70	628	424/a	2	96			75	€ 85,69	€ 85,69				
29/b		STESSA DITTA	SAN VITO	70	629	424/b	1	20			120	€ 1.233,90	€ 1.233,90				
11	31	OMISSIS	SAN VITO	70	285		26	36		Pascolo 2	20	€ 22,85	€ 22,85				
12		OMISSIS										€ 548,40					
		OMISSIS													€ 274,20		
32/a			SAN VITO	70	630	429/a	1	80		Pascolo 2	95	€ 108,54					
32/b			SAN VITO	70	631	429/b	1	25		Pascolo 2	125	€ 714,06					

Interventi sistema: idraulica sul Rio Cannas- San Priamo (Sist. idraulica Ex SS 125 al Rio Picoeca, Chiavica in immiss. Rio Cugurranti - Protez. rilevato Ex SS 125) Comune di San Vito

N.O.	N.P.	INTESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI							SUPERFICIE IN ESPROPRIO (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE (mq)	TOTALE INDENNITA'	Pagamenti Diretti	Pagamenti CASSA DD.PP.
			COMUNE	FOGLIO	MAPP.	EX	H a	ca	QUALITA'					
13	33/a	OMISSIS	SAN VITO	70	600	280/a	0	15	Pascolo 2	15		€ 85,69	€ 85,69	
	33/b	STESSA DITTA	SAN VITO	70	601	280/b	0	45	Pascolo 2	45		€ 51,41	€ 51,41	
	34	STESSA DITTA	SAN VITO	70	281		15	75	Pascolo 2		10	€ 11,43	€ 11,43	
14	35	OMISSIS	SAN VITO	70	436		16	22	Pascolo 2		55	€ 62,84	€ 62,84	
										3830	4770	€ 34.008,78	€ 32.909,12	€ 1.099,67
												€ 34.008,78		

Amministrativi

Piani urbanistici paesistici e territoriali

Comune di Baradili

Piano urbanistico e territoriale

Adozione variante non sostanziale al Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Baradili, isolato 2 unità edilizia 10.

Comune di Baradili
(Provincia Oristano)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della Legge Regionale n. 45 del 22.12.1989, come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 8 del 22.04.2015;

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 10 Marzo 2026, è stata adottata la variante non sostanziale al Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Baradili, isolato 2 unità edilizia 10. Gli atti di pianificazione sono depositati, per la libera consultazione, presso la Segreteria del Comune di Baradili.

Gli atti in formato digitale sono, inoltre, consultabili e scaricabili anche dal sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.baradili.or.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Buras, chiunque può prendere visione della variante al Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione adottata e presentare proprie osservazioni in forma scritta.

Le osservazioni dovranno pervenire, nei termini su citati, al Comune di Baradili, Via Vittorio Emanuele, 5 – pec: protocollo@pec.comune.baradili.or.it. Non saranno esaminate le osservazioni pervenute oltre i termini su citati.

Baradili, lì 24.03.2026

Il Responsabile U.T.
Geom. Schirru Sandro

Comune di Dorgali**Estratto Piano urbanistico e territoriale**

Esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sezione Seconda n. 572 del 19.07.2024 (R.G. n. 367/2024) resa tra il Sig. Patteri Giovanni Maria e l'Amministrazione Comunale di Dorgali concernente la conclusione del procedimento amministrativo avviato con istanza presentata in data 24 aprile 2019. Approvazione stralcio funzionale attuativo del Piano di Risanamento (P.R.U.) "Ferros" ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 45 del 22.12.1989.

Il Commissario Ad Acta

Premesso che:

Con la sentenza n. 572 del 19.07.2024 (R.G. n. 367/2024), il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sezione Seconda, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Patteri Giovanni Maria e, per l'effetto, ha ordinato all'Amministrazione Comunale di Dorgali di concludere il procedimento amministrativo avviato dal proponente in data 24.04.2019 teso ad ottenere uno stralcio attuativo ex art. 32 della Legge Regionale n. 23/1985 riguardante il proprio lotto ubicato nel P.R.U. in località "Ferros" a Dorgali stante il lungo tempo trascorso dall'approvazione senza che lo stesso trovasse integrale attuazione;

[...Omissis...]

Dato Atto che:

[...Omissis...]

Considerato che:

[...Omissis...]

Determina

1. La premessa costituisce parte integrante del presente atto.
2. Di approvare ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 45/1989 lo stralcio funzionale attuativo del P.R.U. "Ferros" riguardante il lotto n. 36, costituito dai seguenti elaborati: Tav. 01 Planimetrie – 01a Planimetrie; Tav. 02 Stralcio Planivolumetrico; Tav. 03 Stralcio Rete Acque Nere; Tav. 04 Stralcio Rete Idrica; Tav. 05 Rete Acque Bianche; Tav. 06 Servizio Fotografico; Tav. 07 Relazione Tecnica - 7a - Allegati; Tav. 08 Computo Metrico; Tav. 09 Planimetria e Visure Catastali; Tav. 10 Schema Convenzione.
3. Di atto che l'iter di approvazione del presente stralcio funzionale è regolamentato dal disposto dell'art. 21 della L.R. n. 45/1989 e pertanto il presente provvedimento diverrà efficace il giorno della pubblicazione per estratto sul BURAS.
4. Di stabilire che dovrà essere stipulata apposita convenzione contenente la tempistica necessaria alla realizzazione delle opere, corredata da una polizza fidejussoria in base al preventivo di spesa della ditta esecutrice sulla scorta di un progetto esecutivo attualizzato, che verrà svincolata dall'Amministrazione Comunale di Dorgali al momento del verbale di collaudo delle opere realizzate.
5. Di trasmettere la presente determinazione all'Amministrazione Comunale di Dorgali, al Sig. Patteri Giovanni Maria per il tramite dello studio dell'Avv.to Rossi e al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, Sezione Seconda. Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Commissario ad Acta
Arch. Piero Arberi

Comune di Olbia

Piano urbanistico e territoriale

Riassetto funzionale acquedotto Olbia Pittulongu Golfo Aranci - approvazione definitiva variante PDF.

Comune di Olbia

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Rende noto

che con deliberazione n. 27 del 19/03/2026, il Consiglio Comunale ha approvato il seguente atto: "Riassetto funzionale acquedotto Olbia Pittulongu Golfo Aranci - approvazione definitiva variante PDF - reiterazione del vincolo preordinato all'asservimento ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.R. 327/2001 - richiedente Abbanoa spa."

Tale Atto diventerà esecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAS.

Il Dirigente
Ing. Davide Molinari

Comune di Perdasdefogu**Piano urbanistico e territoriale**

Adozione del Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Perdasdefogu in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii.

Comune di Perdasdefogu

Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto che ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 della Legge Regionale n. 45/1989 e dell'articolo 25, comma 2, della Legge Regionale n. 1/2019 con Deliberazione n. 1 del 06/03/2026 del Commissario ad acta, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Perdasdefogu in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.

Detta deliberazione con i relativi elaborati sono depositati a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURAS chiunque può prendere visione degli elaborati del Piano particolareggiato e presentare osservazioni in forma scritta al protocollo dell'Ente o tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comunediperdasdefogu.com.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Casù

Comune di Sorso**Piano urbanistico e territoriale**

Variante al Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) n. 1 del Comune di Sorso. Approvazione Definitiva.

Comune di Sorso
Città Metropolitana di Sassari

Il Responsabile del Servizio 2.1 - Urbanistica e Suape

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20-21 della L.R. 22/12/1989 n. 45/89 e ss.mm.ii

Rende Noto

Che con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 6 del 29.03.2024, 39 del 30/07/2025 e 54 del 23/12/2025, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii. è stata Definitivamente Approvata la Variante al Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) n. 1.

Che la R.A.S. - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna settentrionale, con Determinazione n. 361 - Prot. Uscita n. 14598 del 19/03/2026 ha Approvato Paesaggisticamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 12 della L.R. n. 28/98 e ss.mm.ii. la sopra citata Variante al Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) n. 1 del Comune di Sorso.

Che la suddetta Variante, diverrà esecutiva ed entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso sul BURAS.

Il Responsabile del Servizio 2.1
Dott. Ing. Marco Delrio

Comune di Tempio Pausania

Piano urbanistico e territoriale

Approvazione definitiva variante al PUC per i lavori di Manutenzione straordinaria ed estendimento rete fognaria di Bassacutena.

Comune di Tempio Pausania
Ufficio Urbanistica

Il Dirigente del Settore Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 19, della L.R. 22 dicembre 1989 n. 45, come sostituito dall'art. 23, comma 1, della L.R. 11 gennaio 2019 n. 1

Rende noto

che la variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) promossa da ABBANOA per i lavori di Manutenzione straordinaria ed estendimento rete fognaria di Bassacutena, approvata definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 13 marzo 2026 entra in vigore il giorno successivo alla presente pubblicazione sul BURAS.

Tempio Pausania, 23.03.2026

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Gianpietro Oggiano

Comune di Thiesi

Piano urbanistico e territoriale

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in zona D2 – Industriale, artigianale, commerciale, urbana.

Comune di Thiesi
Città Metropolitana di Sassari

Ufficio Tecnico

Il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della L.R. 45/1989 e ss.mm.ii.

Rende noto

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 05.12.2024 è stato approvato in via definitiva il “Piano di Lottizzazione in zona D2 – Industriale, artigianale, commerciale, urbana – Ditte lottizzanti: Seunis Imballaggi S.r.l., Villa Antonio e Ruda Giuseppe”.

CHE il Piano di Lottizzazione in oggetto, disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune di Thiesi unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 05.12.2024, entra in vigore il giorno della pubblicazione del presente avviso sul BURAS.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Francesco Mario Spanu

Comune di Villaputzu

Piano urbanistico e territoriale

Approvazione definitiva Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata Zona D - Sottozona D2.H "Villaggio dello shopping", con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/03/2026.

La Responsabile del Settore Tecnico

Ai sensi e per gli effetti degli articoli art. 20 e 21 della L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989;

Rende noto

che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata Zona D - Sottozona D2.H "Villaggio dello shopping", adottato con delibera consiliare n. 35 del 10/11/2025, è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 20 e 21 della L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989 e s.m.i., con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/03/2026 .

Il Piano Attuativo è stato, altresì, oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 9, comma 12 della L.R. 28/1998 da parte della Regione Autonoma della Sardegna con Determinazione del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale n. 380 prot n.14901 del 20/03/2026;

Il suddetto PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURAS.

Dalla residenza municipale, li 23-03-2026

La Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Sabrina Camboni

Vari

Statuti

Comune di Selargius

Statuto

n. 12 del 5 marzo 2026

Statuto del Comune di Selargius modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 5 marzo 2026.



COMUNE DI SELARGIUS

(Città Metropolitana di Cagliari)

STATUTO COMUNALE

(Approvato il 20 ottobre 2008 con Deliberazione consiliare n. 96/2008 e modificato con Deliberazioni consiliari n. 112/2010 e n. 12/2026)

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

TITOLO I**FUNZIONAMENTO E AUTONOMIA DELL'ENTE****CAPO I****PRINCIPI E RUOLO DELL'ENTE****Articolo 1 - Principi ed elementi costitutivi.**

1. Il Comune di Selargius è Ente Autonomo locale, rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo economico, culturale e sociale in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica. Ispira la propria azione ai principi di equità, solidarietà, sussidiarietà e pari opportunità; favorisce le autonome iniziative dei cittadini singoli o associati; si fa garante, per quanto di sua competenza, dei diritti e del benessere di tutti i cittadini.
2. Il Comune pone alla base della propria azione di governo il metodo della programmazione; essa è improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
3. Gli obiettivi e gli indirizzi della programmazione dell'Ente sono definiti nella relazione previsionale e programmatica.
4. Il Comune si impegna a promuovere e/o ad accogliere ogni iniziativa atta a rafforzare e completare la propria specificità e identità locale all'interno dell'area vasta metropolitana e a raccordarsi con gli altri Enti Locali.
5. Il Comune tutela il proprio patrimonio territoriale quale fonte di ricchezza e di sviluppo a favore di tutta la collettività; l'attività amministrativa è conseguentemente orientata a garantire questo principio.

Articolo 2 - Principi ispiratori.

1. Il Comune di Selargius, comunità che fonda la sua vita cittadina sui valori della pace nel segno di una società multietnica e multireligiosa, nell'esercizio delle proprie funzioni e al fine di favorire il pieno rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini:
 - a) concorre, insieme con lo Stato, la Regione e la Città Metropolitana di Cagliari, a regolare l'attività economica pubblica e privata per superare gli squilibri socio - economici della comunità;
 - b) riconosce la centralità della persona e la sua dignità, ne promuove la valorizzazione, per favorirne il libero sviluppo e tutelarne la salute;
 - c) riconosce e tutela la famiglia e le assicura sostegno nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'attività e il contributo delle organizzazioni sociali e del volontariato;
 - d) riconosce quale linea guida della propria azione di governo il principio di sussidiarietà, favorendo la capacità del singolo cittadino o delle formazioni sociali nell'assolvere funzioni e attività di rilevanza sociale e di interesse collettivo.
 - e) garantisce e valorizza il diritto dei cittadini, dei comitati di quartiere, delle forze sociali, economiche e sindacali di partecipare e di concorrere allo svolgimento e al controllo dell'attività politica e amministrativa, garantendo un'informazione completa ed accessibile;
 - f) attua politiche di parità e riconosce la differenza di genere come valore e risorsa promuovendo azioni positive al fine di rimuovere gli ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità. Favorisce la piena e paritaria espressione di tutti i tempi di vita, adeguando a questo scopo anche i tempi e le modalità organizzative della propria Amministrazione;
 - g) assicura il diritto di tutti alla fruizione dei servizi, promuove le più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, determina condizioni favorevoli al superamento delle situazioni di svantaggio, di devianza e di disagio giovanile e in favore dell'infanzia e degli anziani;
 - h) adotta, in collaborazione con lo Stato, la Regione e la Città Metropolitana di Cagliari, le misure necessarie alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico, naturalistico, delle attività agricole e artigianali tipiche locali, favorendone il riconoscimento e la diffusione;
 - i) concorre alla salvaguardia dell'ambiente come bene e risorsa della collettività, presente e futura, per una progressiva crescita della qualità della vita e per la difesa della salute dei cittadini;

**COMUNE DI SELARGIUS****STATUTO COMUNALE**

- j)* promuove ed attua un organico assetto del territorio, pianifica la localizzazione delle residenze, dei servizi e delle attività produttive;
- k)* favorisce tutte le iniziative atte alla valorizzazione, tutela e diffusione della cultura locale, con particolare riferimento alla lingua e alle tradizioni. Nelle sedute del Consiglio comunale e degli Organi Collegiali, possono essere usate liberamente la lingua sarda e la lingua italiana. La redazione dei processi verbali e la formulazione degli atti ufficiali degli Organi saranno in lingua italiana ed in casi particolari anche in lingua sarda;
- l)* concorre alla formazione educativa, culturale e sportiva dei cittadini e, in accordo con le istituzioni scolastiche e con gli enti e le associazioni presenti nel territorio, adotta iniziative che garantiscano il diritto allo studio e all'educazione permanente e lo sviluppo psico-fisico e sociale di ogni cittadino;
- m)* promuove la valorizzazione del lavoro; a tal fine organizza e premia politiche di formazione, occupazione e tutela dei lavoratori, compresi i lavoratori stranieri.

Articolo 3 - Stemma e Gonfalone.

1. Il Comune di Selargius ha come segni distintivi lo stemma e il gonfalone, riconosciuti con D.P.R. 31 ottobre 1998, come descritti nell'Allegato "A".
2. L'uso dello Stemma e del Gonfalone è disciplinato dalla Legge e dal Regolamento.
3. Il Comune di Selargius è insignito dal Presidente della Repubblica del titolo onorifico di Città.

Articolo 4 - Sede comunale.

1. Il Comune ha sede nel Palazzo Civico, dove risiedono i principali Organi Politici e si svolgono le attività istituzionali; fa uso della Bandiera della Repubblica, della Bandiera della Regione Autonoma della Sardegna, della Bandiera dell'Unione Europea, secondo la disciplina vigente in materia.
2. Per particolari e motivate esigenze il Consiglio comunale e la Giunta comunale possono riunirsi in altra sede.

Articolo 5 - Profili di autonomia.

1. Il Comune ha piena potestà regolamentare nelle materie fondamentali e funzioni proprie, che esercita nel rispetto delle norme statutarie, ai sensi dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, mentre nell'esercizio della suddetta potestà, nell'ambito delle materie o delle funzioni attribuite o delegate, agisce nel rispetto dei principi fissati dalla legge comunitaria, statale e regionale.
2. I Regolamenti consiliari possono essere portati a conoscenza della popolazione attraverso sedute consiliari aperte, per evidenziarne i contenuti e gli aspetti significativi.
3. Il Comune nello svolgimento della propria attività:
 - a)* in materia di autonomia normativa, tutela la famiglia (in via prioritaria), la dignità e la qualità della vita di tutti i cittadini ed in particolare delle persone con disabilità, dell'infanzia, degli anziani e delle fasce più deboli;
 - b)* in materia di autonomia organizzativa - amministrativa, adotta criteri oggettivi nell'uso della discrezionalità politico-gestionale, secondo principi di imparzialità, trasparenza e funzionalità;
 - c)* in materia impositiva - finanziaria, destina le proprie risorse principalmente alla rimozione di ostacoli economici e sociali che limitano il pieno sviluppo della persona; adotta norme che consentano lo sviluppo economico territoriale; prevede agevolazioni fiscali, che favoriscano il territorio comunale per l'insediamento di attività economiche, culturali e sociali che apportino sviluppo.

Articolo 6 - Funzioni e servizi.

1. Il Comune si riserva, con la potestà regolamentare, di disciplinare l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle funzioni proprie, come pure di quelle attribuite o delegate nell'ambito della Legislazione dello Stato e della Regione.
2. Il Comune, nella gestione dei servizi pubblici locali, persegue i principi della equità, della legalità, dell'efficacia, sia gestionale che sociale, dell'efficienza, dell'accessibilità, della trasparenza e dell'economicità.
3. Il Comune favorisce e promuove l'organizzazione di servizi autonomamente gestiti dalla società civile, attraverso le sue diverse componenti.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

Articolo 7 - Carta dei Servizi.

1. Il Comune si dota di una Carta dei servizi.
2. La Carta dei servizi individua, rende pubbliche e garantisce le modalità di prestazione del servizio ed i fattori da cui dipende la sua qualità, prevede idonee forme di rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza, prevede i meccanismi di tutela per gli utenti e le procedure di reclamo e di controllo e ne assicura la piena informazione.
3. Ciascun ente erogatore di servizi pubblici adotta una propria carta dei servizi, nel rispetto dei principi contenuti nel comma precedente.

Articolo 8 - Adeguamento allo Statuto dei diritti del contribuente.

1. Il Comune adegua in materia di tributi locali i propri regolamenti ed ordinamenti ai principi generali di garanzia dei diritti del contribuente.

Articolo 9 - Norme a tutela delle persone con disabilità.

1. I regolamenti del Comune individuano idonei meccanismi di coordinamento degli interventi di assistenza, integrazione sociale e tutela delle persone con disabilità con i servizi sociali, sanitari, culturali, educativi e del tempo libero, esistenti nel territorio comunale.

Articolo 10 - Rapporti con Enti e Istituzioni.

1. Il Comune incentiva la collaborazione con altri Enti e Istituzioni, con le modalità e per le finalità previste dalla legge, con l'obiettivo di realizzare servizi più efficienti.

Articolo 11 - Gemellaggio.

1. Il Comune di Selargius può, con deliberazione motivata del Consiglio comunale, gemellarsi con altre città italiane o straniere alle quali è legato da particolari rapporti culturali, sociali, economici, territoriali e geografici.

Articolo 12 - Diritto all'informazione.

1. Il Comune riconosce, garantisce e promuove il diritto del cittadino ad essere informato in modo completo ed obiettivo sull'attività degli Organi e degli Uffici, nonché su ogni altro aspetto afferente l'Amministrazione, quale necessario presupposto per la realizzazione della piena trasparenza amministrativa.
2. Il Comune istituisce l'Ufficio per l'Informazione e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

Articolo 13 - Albo Pretorio on-line.

1. Il Comune provvede alla pubblicità di tutti gli atti che richiedono la pubblicazione come condizione necessaria per acquisire efficacia nell'Albo Pretorio *on-line*, spazio virtuale presente all'interno del sito istituzionale del Comune di Selargius.
2. La tenuta dell'Albo Pretorio *on-line* viene curata dal Servizio Messaggi Notificatori, che provvede a garantire la pubblicazione degli atti entro le scadenze previste.
3. Tutti i regolamenti comunali, deliberati dall'organo competente, sono pubblicati all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi ed entrano in vigore al termine dei predetti 15 giorni di pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto nella stessa deliberazione di adozione del regolamento.

CAPO II**SERVIZI PUBBLICI LOCALI****Articolo 14 - Servizi pubblici locali.**

1. L'assunzione di servizi pubblici da parte del Comune, consistenti nella produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, è realizzata, sempre che le relative attività non possano essere svolte in regime di concorrenza, attraverso le modalità previste dalla legge ed è finalizzata ad assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità, la qualità delle prestazioni in condizioni di uguaglianza.
2. Il Comune può gestire i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica in forma indiretta o diretta. La gestione in forma indiretta può attuarsi tramite concessione a terzi, in conformità alle vigenti norme in materia di scelta del contraente,

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

ovvero mediante affidamenti diretti a soggetti costituiti o partecipati, in misura prevalente, dall'Ente. Il rapporto tra Comune titolare dell'attività e l'Affidatario o il Concessionario è regolato con contratto di servizio, nel quale sono specificati, tra l'altro, gli indirizzi e le modalità di controllo spettanti all'Ente, la durata dell'affidamento, i livelli qualitativi di erogazione e di professionalità degli addetti. La gestione in forma diretta può essere utilizzata quando, per le modeste dimensioni del servizio o per le caratteristiche dell'attività, non sia opportuno procedere con l'affidamento in forma indiretta.

3. La scelta delle forme di gestione è effettuata dal Consiglio comunale, con provvedimento motivato, sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza di gestione, avuto riguardo alla natura dei servizi da erogare ed ai concreti interessi pubblici da perseguire.

4. È vietata la partecipazione di Amministratori e Dirigenti del Comune, nonché di loro parenti o affini entro il quarto grado, agli organi di gestione dei pubblici servizi affidati dallo stesso Comune.

Articolo 15 - Aziende speciali.

1. Per la gestione anche di più servizi, con esclusione di quelli previsti dalle norme vigenti, il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un'Azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, approvandone lo Statuto.

2. Sono organi dell'azienda il Consiglio di Amministrazione, il/a Presidente e il/la Direttore:

a) il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Sindaco/a fra coloro che, eleggibili a Consigliere/a, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. La composizione numerica è stabilita dallo Statuto Aziendale, in numero pari e non superiore a sei, assicurando la presenza di entrambi i sessi ai sensi della normativa vigente.

b) il/la Presidente è nominato dal Sindaco/a e deve possedere gli stessi requisiti previsti dal precedente punto a);

c) al/alla Direttore è attribuita la direzione gestionale dell'azienda con la conseguente responsabilità.

3. Lo Statuto dell'azienda disciplina le condizioni e le modalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore, con contratto a tempo determinato, a persona dotata della necessaria professionalità.

4. Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione i membri della Giunta e del Consiglio comunale, i soggetti già rappresentanti il Comune presso altri Enti, Aziende, Istituzioni e Società, coloro che sono in lite con l'Azienda nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'Azienda speciale.

5. Il/La Sindaco/a, con decreto motivato, può revocare il/la Presidente ed il Consiglio di Amministrazione e, contemporaneamente, nominare i successori.

6. Le dimissioni del/la Presidente dell'Azienda o di oltre metà dei membri effettivi del Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio.

7. L'ordinamento dell'Azienda speciale è disciplinato dallo Statuto, approvato dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei/delle Consiglieri/e assegnati/e al Comune.

8. L'organizzazione e il funzionamento sono disciplinati dall'azienda stessa con proprio regolamento.

9. L'Azienda conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio tra i costi ed i ricavi, compresi i trasferimenti.

10. Il Comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica il risultato della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

11. Ai fini di cui al comma precedente sono fondamentali i seguenti atti:

a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

b) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale;

c) il conto consuntivo;



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

d) il bilancio d'esercizio.

12. Lo Statuto dell'Azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

Articolo 16 - Istituzioni.

1. Per l'esercizio dei servizi sociali privi di rilevanza economica, il Consiglio comunale può costituire apposite Istituzioni, Organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle Istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il/la Presidente e il/la Direttore. Il numero, non superiore a sei, dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stabilito, con l'atto istitutivo, dal Consiglio comunale.

3. Per la nomina e la revoca del/della Presidente e del Consiglio di Amministrazione si applicano le disposizioni previste per le Aziende speciali.

4. Il/La Direttore dell'Istituzione è l'Organo al quale è attribuita la direzione gestionale, con la conseguente responsabilità; è nominato dall'organo competente a seguito di pubblico concorso.

5. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono stabiliti dal presente Statuto e dai regolamenti comunali. Le Istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria assicurato attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi compresi i trasferimenti.

6. Il Consiglio comunale determina le finalità e gli indirizzi delle Istituzioni, ne stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate, ne approva gli atti fondamentali; esercita altresì la vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Ai fini di cui al comma precedente sono fondamentali i seguenti atti:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed Istituzione;
- b) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale;
- c) il conto consuntivo;
- d) il bilancio di esercizio.

8. L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle Istituzioni.

Articolo 17- Società.

1. Per l'esercizio dei servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture e altre opere di interesse pubblico, che non rientrano, ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri Enti, il Comune può costituire apposite società.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

TITOLO II**PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE****CAPO I****ORGANI POLITICI****Articolo 18 - Organi del Comune.**

1. Sono organi di Governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il/la Sindaco/a.

Articolo 19 - Il Consiglio Comunale.

1. Il Consiglio Comunale è organo elettivo di rappresentanza democratica della Comunità; ha un/a Presidente e due Vice Presidenti, eletti nella seduta d'insediamento.
2. Il Consiglio comunale svolge compiti di indirizzo, programmazione e di controllo politico amministrativo ed è titolare delle funzioni attribuite dal presente Statuto, dalla legge e dalla Costituzione italiana.
3. Il Consiglio comunale entro sessanta giorni dal suo insediamento:
 - a) individua le Commissioni consiliari, da costituirsi nel proprio seno con il criterio proporzionale, i Comitati ed ogni altro organo collegiale;
 - b) fissa indirizzi, modalità e procedure per la pubblicità e la trasparenza delle nomine e degli incarichi esterni di rappresentanza del Comune.
4. Il Consiglio comunale gode di autonomia organizzativa e funzionale per la realizzazione della quale saranno garantite, all'atto della programmazione, attrezzature e risorse finanziarie compatibili con le risorse di bilancio disponibili.

Articolo 20 - Ufficio di Presidenza.

1. Il/La Presidente del Consiglio ed i/le due Vice Presidenti del Consiglio costituiscono l'Ufficio di Presidenza.
2. Almeno uno dei/delle due Vice Presidenti deve essere espressione della minoranza.
3. Assume le funzioni di Vice Presidente Vicario il/la Vice Presidente più votato/a.
4. Le specifiche funzioni dell'Ufficio di Presidenza sono disciplinate dal regolamento del Consiglio.

Articolo 21 - Sedute Consiliari.

1. Il Consiglio comunale si riunisce, oltre che nei casi previsti dalla legge, almeno una volta al mese, salvo il periodo feriale.
2. Le riunioni del Consiglio comunale sono convocate dal/dalla Presidente del Consiglio.
3. In caso di richiesta del/della Sindaco/a o di un quinto dei/delle Consiglieri/e assegnati/e, la seduta deve avere luogo entro venti giorni dalla richiesta, con inserimento all'ordine del giorno delle questioni richieste.
4. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche salvo quando, su decisione del/della Presidente del Consiglio, d'intesa con la conferenza dei Capigruppo, debbono essere trattati argomenti suscettibili di nuocere all'onorabilità di persone o nei casi previsti dal Regolamento.
5. Per la validità delle sedute di prima convocazione è necessario un quorum costitutivo pari alla metà dei Consiglieri assegnati non computando il Sindaco/a; in seconda convocazione un terzo dei Consiglieri/e assegnati non computando il Sindaco/a.
6. Il regolamento del Consiglio comunale disciplina le modalità per la convocazione del Consiglio comunale, per la presentazione e la discussione delle proposte e per la redazione dei relativi verbali.
7. Possono essere convocati Consigli comunali aperti, quando ragioni di interesse generale lo richiedano, su iniziativa del Sindaco, del/della Presidente del Consiglio o di un terzo dei/delle Consiglieri/e non computando il sindaco.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

Articolo 22 - Funzionamento del Consiglio Comunale.

1. Il funzionamento del Consiglio comunale è oggetto di apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) garanzia di autonomia funzionale e organizzativa;
- b) semplificazione delle procedure dei lavori consiliari e delle commissioni;
- c) programmazione dei lavori finalizzata a garantire l'esito dei provvedimenti entro termini prestabiliti;
- d) previsione delle modalità di erogazione delle risorse assegnate al funzionamento del Consiglio;
- e) garanzia di adeguata informazione dovuta ai/alle Consiglieri/e sugli atti dell'Amministrazione.

2. Il Regolamento del Consiglio Comunale è modificato a maggioranza assoluta.

Articolo 23 - Presidenza del Consiglio comunale.

1. Il/La Presidente del Consiglio è eletto/a a maggioranza qualificata dei due terzi dei/delle componenti del Consiglio in prima votazione; nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza assoluta.

2. Al/Alla Presidente è riservato il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori, garantendo la dignità personale, il ruolo politico e le prerogative di ciascun/a Consigliere/a, con le modalità previste nel Regolamento.

3. Il/La Presidente assicura una corretta ed adeguata preventiva informazione ai Gruppi Consiliari sulle questioni da sottoporre al Consiglio Comunale.

4. Il Consiglio Comunale può revocare il/la Presidente e i/le due Vice Presidenti, a maggioranza assoluta dei componenti, per gravi e giustificati motivi o per condotta tale da pregiudicare l'autonomia dell'Organo. L'istanza motivata è indirizzata al Consiglio Comunale a firma di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati ed è iscritta d'ufficio all'ordine del giorno della prima seduta utile unitamente all'eventuale elezione del/la nuovo/a Presidente. In questo caso l'Assemblea inizialmente è presieduta dal/dalla Consigliere/a Anziano/a.

5. Il/La Presidente del Consiglio comunale o, se delegati, un/una consigliere/a, nelle circostanze ufficiali o di rappresentanza istituzionale, si fregia di un segno distintivo costituito da una fascia con i colori del Comune (*rosso e bianco*) e in coda lo stemma municipale, da portarsi a tracolla dalla spalla destra.

6. Ove delegato/a dal/dalla Sindaco/a, il/la Presidente del Consiglio comunale indossa la fascia tricolore come previsto dalle norme.

Articolo 24 - Istanze di sindacato ispettivo.

1. Il/Le Consiglieri/e singoli od associati hanno facoltà di presentare interrogazioni e interpellanze che possono avere ad oggetto atti, fatti e condotte riguardanti l'Ente ed i suoi Organi, secondo le modalità precisate nel Regolamento.

Articolo 25 - Commissioni Consiliari.

1. Il Consiglio comunale può istituire delle Commissioni consiliari permanenti, con funzioni istruttorie consultive e propositive, secondo le previsioni del Regolamento. Al Regolamento spetta inoltre chiarire poteri delle stesse, organizzazione e pubblicità dei lavori, nonché modalità di nomina, poteri, decadenza, e sostituzione del/la Presidente e del/della Vice Presidente.

2. Le sedute delle Commissioni consiliari sono pubbliche, salvo i casi diversamente disciplinati dal Regolamento.

3. Le Commissioni consiliari sono formate esclusivamente da Consiglieri/e, in numero non inferiori a cinque, eletti dal Consiglio Comunale in maniera da garantire la rappresentanza proporzionale tra i gruppi di maggioranza e di minoranza.

4. Per la validità delle sedute delle commissioni consiliari è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti la Commissione.

5. Ciascun Consigliere/a ha diritto di far parte di almeno una commissione.

6. Alle riunioni delle commissioni può essere richiesta la partecipazione dei Dirigenti e, eventualmente, del Segretario Generale e del Direttore Generale. Può essere, inoltre, effettuata, su argomenti specifici, l'audizione, a titolo collaborativo,

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

di soggetti esterni.

7. Alle Commissioni consiliari possono partecipare senza diritto di voto il/la Sindaco/a, gli/le Assessori/e, il/la Presidente del Consiglio ed i/le Consiglieri/e Comunali non appartenenti alle stesse.

8. Le commissioni provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio Comunale.

9. Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame della commissione competente, prima della discussione in Consiglio Comunale, le proposte di deliberazione che sono attribuite per legge alla competenza del Consiglio Comunale. Le medesime proposte sono ugualmente trasmesse in Aula per la discussione, se per qualsiasi motivo la Commissione non si sia riunita o non abbia comunque esaminato preventivamente le proposte inviate.

Articolo 26 - Commissione pari Opportunità.

1. È istituita, presso il Comune di Selargius, come commissione permanente ordinaria, la Commissione per le Pari Opportunità formata esclusivamente da Consiglieri/e, in numero non inferiore a cinque, eletti ed elette dal Consiglio comunale in maniera da garantire la rappresentanza proporzionale tra i gruppi di maggioranza e di minoranza.

2. Il/La Sindaco/a, la Giunta ed il Consiglio devono garantire pari opportunità alle donne e agli uomini nelle nomine, negli incarichi e nelle designazioni di loro competenza. A tal fine il Comune si impegna a realizzare condizioni di civile convivenza, superando ogni forma di discriminazione.

3. La Commissione definisce programmi e proposte ed esprime pareri su tutte le misure organizzative e normative necessarie a che siano rimossi gli ostacoli che si frappongono alla piena e paritaria partecipazione delle donne e degli uomini alla funzione pubblica nelle istituzioni, negli uffici, nelle attività del Comune e nella vita sociale della comunità. La commissione resta in carica per tutta la durata della consiliatura.

4. La Giunta comunale può consultare preventivamente la Commissione sugli atti di indirizzo da proporre al Consiglio in merito ad azioni rivolte particolarmente alla popolazione femminile e più in generale all'organizzazione della città e a definire problematiche connesse alle pari opportunità.

Articolo 27 - Commissione di garanzia e controllo.

1. È istituita una Commissione consiliare con funzioni di garanzia e controllo, con gli stessi criteri previsti per la formazione delle commissioni consiliari permanenti.

2. Il/La Presidente della Commissione di garanzia e controllo è eletto/a dalla stessa, nell'ambito dei membri designati dai gruppi di minoranza.

Articolo 28 - Commissioni di indagine.

1. Il Consiglio comunale può istituire commissioni di indagine su problematiche dell'attività amministrativa dell'Ente, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale.

Articolo 29 - Gruppi consiliari e conferenza dei Capi Gruppo.

1. I Consiglieri/e aderiscono a gruppi consiliari.

2. I gruppi consiliari sono costituiti da almeno due componenti. È tuttavia ammessa la possibilità che il gruppo consiliare sia costituito da un solo componente laddove l'altro si dimetta oppure migri nella coalizione opposta oppure costituisca il gruppo misto o aderisca al gruppo misto. È data facoltà al/alla Consigliere/a che rimane l'unico componente del gruppo originario di cambiarne la denominazione.

3. I/Le Consiglieri/e eletti/e singolarmente in liste presenti alle elezioni possono comunque costituire gruppo autonomo.

4. È istituita la conferenza dei Capi Gruppo consiliari, quale organo di consultazione permanente del/della Presidente del Consiglio comunale.

5. Della conferenza fanno parte il/la Presidente del Consiglio comunale, i/le due Vice Presidenti del Consiglio comunale ed i/le Capi Gruppo consiliari o loro vicari/e. In caso il Gruppo sia costituito da un solo/a componente, è ammessa delega a un altro/a Capogruppo appartenente alla medesima coalizione.

6. Della convocazione della Conferenza deve essere fatta comunicazione al/alla Sindaco/a.

7. Il Regolamento del Consiglio comunale specifica le modalità di costituzione dei gruppi e di funzionamento della

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

conferenza dei/delle Capi Gruppo.

Articolo 30 - Informazione ai Consiglieri/e sugli atti.

1. I/Le Consiglieri/le comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle sue aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.
2. I testi integrali delle deliberazioni adottate dalla Giunta e le determinazioni dei Dirigenti devono essere accessibili ai singoli Consiglieri comunali presso la Segreteria generale e anche con idonee modalità informatiche, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente;

Articolo 31 - Decadenza dalla carica di Consigliere/a Comunale.

1. La decadenza dalla carica di Consigliere/a comunale avviene per assenza ingiustificata a 5 sedute consecutive del Consiglio comunale nel corso di uno stesso anno solare.
2. La causa di decadenza è contestata per iscritto dal/dalla Presidente del Consiglio comunale.
3. Il/La Consigliere/a ha facoltà di produrre le proprie controdeduzioni nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.
4. Il Consiglio comunale delibera sulla decadenza del/della Consigliere/a secondo le modalità previste nel Regolamento.

Articolo 32 - Il/La Sindaco/a.

1. Il/La Sindaco/a esprime ed interpreta gli indirizzi di politica amministrativa del Comune, rappresenta l'Amministrazione, esercita le funzioni di Ufficiale di Governo, nomina i componenti della Giunta e, tra questi, il/la Vice Sindaco/a e può nominare uno o più Consiglieri/e delegati/e.
2. Il/La Sindaco/a indirizza, dirige e coordina l'attività della Giunta comunale.
3. Il/La Sindaco/a convoca e presiede la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché all'esecuzione degli atti comunali.
4. Il/La Sindaco/a nomina, designa e revoca i rappresentanti della Amministrazione presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, entro i termini fissati dalle norme vigenti, attenendosi a criteri afferenti solo ed esclusivamente la professionalità richiesta per l'espletamento dello specifico incarico.
5. Non potranno in ogni caso ricoprire detti incarichi coloro che siano stati membri della Giunta comunale negli ultimi cinque anni.
6. Il/La Sindaco/a nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi Dirigenziali e quelli di collaborazione esterna e ad alto contenuto di professionalità, nell'osservanza dei criteri e delle modalità stabiliti dalle norme di legge, dallo Statuto e dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
7. Nomina e revoca il Segretario Generale e il Direttore Generale, secondo legge.
8. In caso di assenza, impedimento, sospensione temporanea, dimissioni temporanee, il/la Sindaco/a è sostituito/a nelle sue funzioni dal/dalla Vice Sindaco/a, o nel caso di impedimento di questi, dall'Assessore/a più anziano/a di età.
9. Il/La Sindaco/a firma i protocolli d'intesa con i rappresentanti di altre Pubbliche Amministrazioni.
10. La rappresentanza legale spetta al/alla Sindaco/a o ai Dirigenti, nei soli casi previsti dalla legge.
11. Al/Alla Sindaco/a spetta la decisione di stare in giudizio per conto dell'Ente. Egli può delegare con proprio atto la rappresentanza in sede processuale ai Dirigenti del Comune. In tale ipotesi il Dirigente delegato sottoscrive la procura alle liti.

Articolo 33 - Programma di mandato.

1. Il/La Sindaco/a predispose il programma di mandato, contenente i progetti e le azioni da realizzarsi nel corso della consiliatura.
2. Il/La Sindaco/a, entro due mesi dall'inizio del mandato, trasmette il programma al/alla Presidente del Consiglio comunale, che è tenuto a convocare il Consiglio entro i successivi venti giorni.



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

3. Il programma è trasmesso, a cura del/della Presidente, ad ogni Consigliere/a almeno quindici giorni prima della seduta.
4. L'attuazione del programma di mandato è oggetto di verifica e di discussione, in particolare, in sede di:
 - a) approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica;
 - b) approvazione del rendiconto di gestione;
 - c) salvaguardia degli equilibri di bilancio, da effettuarsi con la periodicità indicata dalle norme vigenti.

Articolo 34 - Composizione della Giunta.

1. La Giunta, organo di amministrazione del Comune, è composta dal/dalla Sindaco/a e da un numero massimo di sette Assessori, rappresentativi di entrambi i sessi, di cui uno con la qualifica di Vice Sindaco/a, nominati dallo/a stesso/a Sindaco/a in rapporto alle necessità amministrative dell'Ente.
2. La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere.
3. Il/La Sindaco/a può revocare gli/le Assessori/e dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile.
4. Le dimissioni degli/delle Assessori/e sono indirizzate per iscritto al/alla Sindaco/a.
5. La Giunta è convocata dal/dalla Sindaco/a o, in sua assenza o nel caso di suo impedimento, dal/dalla Vice Sindaco/a ai sensi della normativa vigente.
6. Le sedute della Giunta non sono pubbliche e sono valide con presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
7. Gli/Le Assessori/e partecipano ai lavori del Consiglio e delle Commissioni permanenti senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il quorum per la validità dell'adunanza.

Articolo 35 - Funzioni di indirizzo politico amministrativo.

1. La Giunta collabora con il/la Sindaco/a e opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di Governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del/della Sindaco/a.
3. È altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

CAPO II

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Articolo 36 - Criteri e principi di organizzazione.

1. L'organizzazione del Comune è improntata ai principi fondamentali di distinzione e collaborazione tra la funzione di governo e la funzione di gestione.
2. Il Comune organizza gli uffici ed il personale in funzione dell'entità e della complessità dei compiti dell'Ente secondo criteri di programmazione, autonomia, decentramento, responsabilità e professionalità, al fine di corrispondere con la massima efficacia ed efficienza agli obiettivi dell'Amministrazione, al pubblico interesse ed ai diritti dei cittadini, assicurando speditezza, economicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Il Comune promuove l'aggiornamento permanente dei propri dipendenti e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane con l'ammodernamento delle strutture, con il collegamento informatico degli uffici e la loro connessione ed integrazione ai sistemi informatici e statistici pubblici e con la responsabilizzazione dei dipendenti.
4. Gli organi di governo dell'Ente effettuano, mediante gli atti normativi ed amministrativi di propria competenza, anche su proposta dei titolari della funzione di gestione, la definizione delle scelte di indirizzo, programmazione ed amministrazione; tali scelte costituiscono gli obiettivi dell'attività dell'Ente.
5. Gli orari di funzionamento dei servizi e di apertura degli uffici sono stabiliti sulla base delle esigenze dell'utenza, con

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

l'ausilio eventuale di un apposito piano di regolazione dei tempi dell'attività amministrativa. Il Comune opera al fine di realizzare, coordinandosi con altri enti, la massima integrazione delle attività di sportello e la progressiva unificazione degli accessi anche in forma decentrata.

6. Il Comune può istituire appositi sportelli e uffici decentrati per rispondere alle esigenze dei cittadini residenti nei quartieri più distanti dalla Sede Municipale, tenendo conto delle specificità territoriali.

Articolo 37 - Regolamento di Organizzazione degli uffici.

1. L'articolazione della struttura comunale in unità operative è disciplinata, secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere alle funzioni istituzionali del Comune ed ai programmi degli organi di governo, dal Regolamento di organizzazione degli uffici.

2. Il Regolamento di organizzazione, nel rispetto dei principi affermati dall'ordinamento e dallo Statuto e nei limiti determinati dalle capacità di bilancio, disciplina:

- a) l'assetto organizzativo dell'ente per quanto attiene alle macro strutture organizzative;
- b) i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse alle varie unità organizzative;
- c) i rapporti tra organi di governo e organi di gestione;
- d) a delimitazione delle competenze tra organi di gestione;
- e) i criteri e le modalità per la determinazione degli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro.

3. Il Regolamento di Organizzazione viene modificato ed integrato dalla Giunta comunale, nel rispetto dei criteri e principi di organizzazione di cui all'articolo precedente, ogni qualvolta risulti necessario adeguarlo alle funzioni istituzionali dell'Ente.

4. La dimensione e la composizione professionale di ciascuna struttura organizzativa sono oggetto di periodica verifica.

5. Il/La Sindaco/a presenta annualmente al Consiglio comunale una relazione concernente lo stato dell'organizzazione, la situazione del personale e la valutazione della loro adeguatezza in rapporto alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di governo.

Articolo 38 - La Dirigenza comunale.

1. La Dirigenza comunale è composta dal Segretario Generale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti.

2. Le funzioni direttive trovano apposita regolazione nel Regolamento di organizzazione.

Articolo 39 - Il Direttore Generale.

1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale, può nominare un Direttore Generale, anche al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato avente durata non superiore al suo mandato, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi.

2. Il Direttore Generale attua gli indirizzi e gli obiettivi definiti dagli organi di governo dell'ente e sovrintende, secondo le direttive impartite dal/dalla Sindaco/a, all'attività gestionale del Comune perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

3. Il Direttore Generale svolge le attività ed esercita le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento o conferitegli dal/dalla Sindaco/a.

4. Al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Dirigenti dell'ente o i funzionari titolari di posizione apicale, ad eccezione del Segretario Generale.

Articolo 40 - I/Le Dirigenti.

1. I/Le Dirigenti sono titolari della funzione di gestione.

2. I/Le Dirigenti coadiuvano, nell'ambito delle rispettive competenze, gli organi di governo dell'ente nella determinazione degli obiettivi e provvedono alla successiva attuazione delle scelte adottate, assumendo la responsabilità della correttezza amministrativa, dell'efficienza della gestione e dei relativi risultati.

3. I/Le Dirigenti organizzano e dirigono l'attività delle unità operative cui sono preposti sulla base del principio



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

di autonomia, dispongono delle risorse assegnate, assegnano i compiti e le mansioni al personale tenendo conto di capacità e attitudini professionali, promuovono la mobilità orizzontale ed esercitano tutte le altre funzioni che ad essi sono attribuite dalla legge e dai regolamenti.

4. I/Le Dirigenti oltre ad essere preposti alla direzione di strutture organizzative, possono essere responsabili di specifici programmi o progetti.
5. I/Le Dirigenti emanano tutti gli atti di amministrazione relativi alle attribuzioni della struttura di appartenenza, compresi quelli autorizzativi e di spesa, che rivestono un contenuto vincolato o comportano discrezionalità di carattere meramente tecnico, nonché gli atti di esecuzione dei provvedimenti deliberativi.

Articolo 41 - Incarichi di Direzione.

1. Gli incarichi di Direzione sono conferiti dal/dalla Sindaco/a in conformità alla legge tenendo conto delle attitudini e delle capacità professionali, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.
2. Il/La Sindaco/a:
 - a) conferisce gli incarichi dirigenziali di direzione e coordinamento;
 - b) conferisce gli incarichi di direzione di unità operative temporaneamente istituite per l'attuazione di programmi o progetti finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Articolo 42 - Copertura delle qualifiche dirigenziali.

1. La copertura delle qualifiche dirigenziali viene assicurata, secondo le modalità previste dalla legge e dal presente Statuto, attraverso l'accesso alla qualifica a tempo indeterminato, ovvero attraverso mobilità da altri Enti pubblici, ovvero mediante attribuzione di incarichi con contratto a tempo determinato.

Articolo 43 - Contratti a tempo determinato.

1. La copertura delle qualifiche dirigenziali, dei posti di responsabili dei servizi, di qualifiche di alta specializzazione può avvenire, con deliberazione adeguatamente motivata, nel rispetto della normativa vigente e fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire, mediante contratti a tempo determinato.
2. Il contratto non può avere durata superiore al mandato dal/dalla Sindaco/a, è rinnovabile e revocabile.

Articolo 44 - Segretario Generale.

1. Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal/dalla Sindaco/a, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi ed ai regolamenti.
2. Il Segretario Generale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

Articolo 45 - Vice Segretario Generale.

1. L'organico del Comune prevede il Vice Segretario Generale con funzioni ausiliarie del Segretario Generale e con le attribuzioni stabilite dal Regolamento.
2. Il Vice Segretario Generale può dirigere una delle strutture dell'Ente e svolgere funzioni ausiliarie e vicarie del Segretario Generale, sostituendolo nei casi di vacanza, di assenza e di impedimento.
3. Il Vice Segretario Generale è nominato dal/dalla Sindaco/a.

Articolo 46 - Responsabilità e comportamenti.

1. Il personale del Comune conforma la sua condotta agli obblighi di diligenza, lealtà ed imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed assume le responsabilità connesse ai propri compiti.
2. Il/La dipendente ha l'obbligo di astensione dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nei casi previsti dal codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che possano ingenerare sfiducia nell'indipendenza e imparzialità del Comune.
3. Il/La dipendente opera con riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione comunale e cura in particolare l'efficienza delle sue prestazioni, la collaborazione con i propri colleghi/e, la condivisione delle informazioni ai fini gestionali, la



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

gentilezza, la disponibilità e la tempestività nei confronti dei cittadini.

Articolo 47 - Controllo di gestione.

1. Il Comune si dota di strumenti per verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.
2. Il controllo di Gestione è effettuato secondo quanto disciplinato dalle norme in materia.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

TITOLO III**FORME DI CONTROLLO INTERNO****Articolo 48 - Attività di controllo del Consiglio Comunale.**

1. Il Consiglio comunale verifica con la cadenza prevista all'articolo 33 l'attuazione del programma di mandato secondo le modalità fissate nel Regolamento del Consiglio.
2. L'attività di controllo prevista dalla normativa vigente è funzione che compete al Consiglio comunale ed a ciascun Consigliere/a.

Articolo 49 - Controlli interni.

1. Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, e gli altri regolamenti attinenti per materia, prevedono l'attivazione del controllo di gestione, del controllo di regolarità amministrativa e contabile e della valutazione dei/delle Dirigenti.

Articolo 50 - Collegio dei revisori dei conti.

1. Il Collegio dei revisori dei conti è formato da tre componenti, individuati con il sistema dell'estrazione pubblica, così come previsto dall'art. 36 della L.R. n° 2 del 04/02/2016 e ss.mm.ii..
2. I revisori dei conti svolgono le funzioni previste dalle norme vigenti e dai regolamenti e riferiscono al Consiglio comunale in sede di relazione periodica.
3. I singoli componenti del Collegio dei revisori hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.
4. I revisori dei conti sono tenuti a partecipare, quando richiesti, alle riunioni del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari per riferire, o essere consultati, sulle materie di loro competenza; in particolare, sono tenuti ad essere presenti in aula durante la discussione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
5. Ai componenti il Collegio dei revisori può essere richiesta la partecipazione alle sedute di Giunta come supporto per la sua attività.
6. Il Regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'ufficio dei revisori dei conti, nonché i sistemi ed i rapporti di cooperazione tra l'ufficio stesso, gli organi di governo e quelli di gestione.
7. Le ipotesi di incompatibilità e di ineleggibilità alla carica di revisore sono quelle previste dalla normativa vigente.
8. Il Collegio dei revisori dei conti si avvale per l'esercizio delle proprie competenze del servizio di ragioneria e del controllo di gestione secondo le modalità previste nel Regolamento di contabilità.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

TITOLO IV***DECENTRAMENTO*****Articolo 51 - Comitati di quartiere o di frazione.**

1. Il Comune di Selargius riconosce i quartieri e le frazioni quali entità civiche e territoriali attraverso le quali si promuove e si concretizza la funzione fondamentale della partecipazione democratica. Inoltre stimola l'aggregazione spontanea e l'autonoma attivazione propositiva rivolta alla soluzione dei problemi di vero interesse per la popolazione rappresentata.
2. L'assemblea dei cittadini residenti in uno o più quartieri o in una o più frazioni elegge il Comitato in un numero minimo di cinque componenti.
3. I Comitati sono organismi rappresentativi a base volontaristica e sono disciplinati da apposito Regolamento.
4. I Comitati di quartiere hanno facoltà di presentare istanze e proposte su questioni di interesse della Comunità che rappresentano.

**COMUNE DI SELARGIUS**

STATUTO COMUNALE

TITOLO V**ISTITUTI E DIRITTI DI PARTECIPAZIONE****Articolo 52 - Diritto di accesso.**

1. Il diritto all'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei cittadini è garantito dalla normativa vigente.
2. A qualunque soggetto o cittadino è inoltre riconosciuto il diritto di accesso e di consultazione degli atti e dei documenti amministrativi anche relativi a quei soggetti, sia pubblici che privati, che gestiscono servizi pubblici, secondo quanto previsto dalla legge.
3. Le modalità di accesso sono disciplinate da apposito Regolamento.

Articolo 53 - Diritto di partecipazione al procedimento

1. Fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata dalla legge, il Comune e gli Enti ed Aziende dipendenti sono tenuti a comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a coloro che debbono intervenire.
2. Coloro che sono portatori di interessi, pubblici o privati, e le Associazioni portatrici di interessi diffusi hanno facoltà di intervenire nel procedimento, qualora possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.
3. I soggetti di cui ai commi precedenti hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare, qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Articolo 54 - Comunicazione dell'avvio del procedimento.

1. Il Comune e gli Enti e Aziende dipendenti debbono dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale, nella quale debbono essere indicati:
 - a) l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento;
 - b) l'oggetto del procedimento;
 - c) le modalità con cui si può avere notizia del procedimento e prendere visione degli atti;
 - d) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
 - e) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza;
 - f) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
2. Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e) del precedente comma, mediante idonee forme di pubblicità.

Articolo 55 - Informazioni sul funzionamento dei servizi.

1. È garantita, nelle forme e con i mezzi più idonei, a ciascun cittadino l'informazione dettagliata sul funzionamento dei servizi, l'indicazione delle condizioni e dei requisiti che sono necessari per accedervi, le caratteristiche delle prestazioni che possono essere richieste ai singoli servizi.
2. Nelle forme previste dai regolamenti specifici il Comune riconosce e consulta i Consigli, i Comitati e le organizzazioni dei cittadini autonomamente costituitisi con funzioni di proposta sulla gestione dei servizi.

Articolo 56 - Partecipazione popolare.

1. La partecipazione diretta dei cittadini nell'amministrazione locale può esprimersi attraverso i seguenti istituti:
 - a) istanze e petizioni;
 - b) consultazioni popolari;
 - c) organismi di partecipazione popolare;



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

d) referendum.

Articolo 57 - Istanze e petizioni popolari.

1. È consentita la presentazione di istanze e petizioni popolari al fine di tutelare interessi collettivi, ovvero di promuovere l'azione deliberativa da parte del Consiglio comunale.
2. Sono soggetti legittimati a presentare istanze e petizioni popolari tutti i cittadini, anche non residenti, le associazioni ed i comitati.
3. L'esercizio del diritto di istanza o petizione è disciplinato da apposito regolamento.

Articolo 58 - Consultazioni Popolari.

1. La Giunta e il Consiglio comunale possono promuovere in ogni momento forme di consultazione della popolazione.
2. La consultazione può svolgersi attraverso sedute consiliari aperte, assemblee pubbliche e referendum consultivi.
3. L'apposito regolamento disciplina la materia.

Articolo 59 - Organismi di partecipazione popolare.

1. Il Comune favorisce e valorizza le libere forme associative e cooperative, le organizzazioni del volontariato senza scopo di lucro e promuove organismi di partecipazione e decentramento dei cittadini.
2. Detti organismi di partecipazione popolare avranno funzioni esclusivamente consultive.
3. Appositi regolamenti disciplineranno le modalità di partecipazione popolare ai singoli organismi.

Articolo 60 - Referendum.

1. Il Comune favorisce l'istituto del referendum consultivo comunale quale modalità di partecipazione attiva dei cittadini elettori.
2. Il referendum può essere indetto anche su richiesta di un numero di cittadini pari o superiore al due per cento degli aventi diritto al voto.
3. Il referendum, per aver efficacia, dovrà ottenere la partecipazione della maggioranza degli aventi diritto al voto.
4. L'apposito regolamento comunale disciplinerà la materia.

Articolo 61 - Titolari dei diritti di partecipazione.

1. Salvo quanto previsto in materia di referendum i diritti connessi agli strumenti di partecipazione dei cittadini si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune:
 - a) ai cittadini non residenti nel Comune che godono dei diritti di elettorato attivo e nello stesso esercitano la propria attività prevalente di lavoro;
 - b) agli studenti non residenti nel Comune che godono dei diritti di elettorato attivo e nello stesso esercitano la propria comprovata attività di studio presso scuole e università;
 - c) agli stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, legittimamente presenti nel territorio nazionale e residenti nel Comune o aventi in questo il domicilio per ragioni di studio o di lavoro.



COMUNE DI SELARGIUS
STATUTO COMUNALE

TITOLO VI

NORME FINALI E TRANSITORIE

Articolo 62 - Approvazione e modifiche dello Statuto.

1. L'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche sono deliberate dal Consiglio comunale con la maggioranza dei due terzi dei componenti in prima votazione ovvero dalla maggioranza assoluta in due successive votazioni da tenersi entro trenta giorni.
2. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, lo Statuto è affisso all'Albo del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
3. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo del Comune.

Articolo 63 - Disposizioni finali e transitorie.

1. Il presente Statuto sostituisce le precedenti norme statutarie, che sono interamente abrogate.
2. Sino all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili con il presente Statuto, le norme vigenti alla data di entrata in vigore dello Statuto.



COMUNE DI SELARGIUSSTATUTO COMUNALE

ALLEGATO "A".

Stemma: d'azzurro, alla colonna posta a destra, munita di capitello e di base, fondata su altra base allargata, scalinata di due, cimata dalla croce latina trifogliata, il tutto d'argento e fondato in punta, esse basi attraversate da due spighe di grano, d'oro, decussate, il fusto della colonna accollato dal tralcio di vite, pampinoso di tre, di verde, fruttato di uno, in alto a sinistra, di rosso; il tutto accompagnato da due fenicotteri al naturale, volanti in banda abbassata, uno sull'altro, posti nel canton sinistro del capo e nel fianco sinistro. Ornamenti esteriori da Comune.

Gonfalone: drappo partito di rosso e di bianco riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.



STATUTO COMUNALE

INDICE

TITOLO I*FUNZIONAMENTO E AUTONOMIA DELL'ENTE*

CAPO I - PRINCIPI E RUOLO DELL'ENTE.....	pagina:
Art. 1 - Principi ed elementi costitutivi	1
Art. 2 - Principi ispiratori.....	1
Art. 3 - Stemma e Gonfalone	2
Art. 4 - Sede Comunale.....	2
Art. 5 - Profili di autonomia.....	2
Art. 6 - Funzioni e servizi	2
Art. 7 - Carta dei servizi.....	3
Art. 8 - Adeguamento allo Statuto dei diritti del contribuente	3
Art. 9 - Norme a tutela delle persone con disabilità	3
Art. 10 - Rapporti con Enti e Istituzioni.....	3
Art. 11 - Gemellaggio	3
Art. 12 - Diritto all'informazione	3
Art. 13 - Albo Pretorio <i>on-line</i>	3
CAPO II – SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
Art. 14 - Servizi pubblici locali.....	3
Art. 15 - Aziende speciali	4
Art. 16 - Istituzioni.....	5
Art. 17 - Società	5

TITOLO II*PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE*

Capo I - ORGANI POLITICI	pagina:
Art. 18 - Organi del Comune	6
Art. 19 - Il Consiglio Comunale	6
Art. 20 - Ufficio di Presidenza.....	6
Art. 21 - Sedute Consiliari	6
Art. 22 - Funzionamento del Consiglio Comunale.....	7

Art. 23 - Presidenza del Consiglio Comunale.....	7
Art. 24 - Istanze di sindacato ispettivo.....	7
Art. 25 - Commissioni Consiliari.....	7
Art. 26 - Commissione pari opportunità	8
Art. 27 - Commissione di Garanzia e Controllo.....	8
Art. 28 - Commissioni di indagine.....	8
Art. 29 - Gruppi Consiliari e Conferenza dei Capi Gruppo	8
Art. 30 - Informazione ai Consiglieri/e sugli atti	9
Art. 31 - Decadenza dalla carica di Consigliere/a Comunale.....	9
Art. 32 - Il/la Sindaco/a.....	9
Art. 33 - Programma di mandato	9
Art. 34 - Composizione della Giunta	10
Art. 35 - Funzioni di indirizzo politico amministrativo	10
CAPO II - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI	pagina:
Art. 36 - Criteri e principi di organizzazione	10
Art. 37 - Regolamento di organizzazione degli uffici	11
Art. 38 - La Dirigenza Comunale.....	11
Art. 39 - Il Direttore Generale.....	11
Art. 40 - I/Le Dirigenti.....	11
Art. 41 - Incarichi di Direzione	12
Art. 42 - Copertura delle qualifiche dirigenziali	12
Art. 43 - Contratti a tempo determinato	12
Art. 44 - Segretario Generale	12
Art. 45 - Vice Segretario Generale.....	12
Art. 46 - Responsabilità e comportamenti.....	12
Art. 47 - Controllo di gestione	13

TITOLO III

FORME DI CONTROLLO INTERNO

Art. 48 - Attività di controllo del Consiglio Comunale.....	14
Art. 49 - Controlli interni	14
Art. 50 - Collegio dei Revisori dei Conti.....	14



STATUTO COMUNALE

**TITOLO IV
DECENTRAMENTO**

Art. 51 - Comitati di quartiere o di frazione.....	15
--	----

**TITOLO V
ISTITUTI E DIRITTI DI PARTECIPAZIONE**

Art. 52 - Diritti di accesso.....	16
Art. 53 - Diritto di partecipazione al procedimento	16
Art. 54 - Comunicazione dell'avvio del procedimento.....	16
Art. 55 - Informazioni sul funzionamento dei servizi	16
Art. 56 - Partecipazione popolare	16
Art. 57 - Istanze e petizioni popolari.....	17
Art. 58 - Consultazioni popolari	17
Art. 59 - Organismi di partecipazione popolare.....	17
Art. 60 - Referendum.....	17
Art. 61 - Titolari dei diritti di partecipazione	17

**TITOLO VI
NORME FINALI E TRANSITORIE**

Art. 62 - Approvazione e modifiche dello Statuto	18
Art. 63 - Disposizioni finali e transitorie.....	18
Allegato "A"	19

Vari

Altri atti

e-distribuzione SpA

Comunicato (Parte III)

Linee MT e Cabina MT/BT NF Sioni Giuliano Loc. Nulassu comuni di Elini e Ilbono – AUT_60587056.

e-distribuzione

Area Regionale Sardegna – Programmazione e Gestione Lavori A.P.I. Sardegna

La sottoscritta E-Distribuzione Spa C.F. - P.I. 15844561009, visto l'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

Rende noto

di aver presentato, alla Provincia dell'Ogliastra, domanda tendente ad ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio provvisorio di: Linee MT e Cabina MT/BT NF Sioni Giuliano Loc. Nulassu comuni di Elini e Ilbono – AUT_60587056 avente le seguenti caratteristiche:

- Linea MT aerea in Alluminio ad elica visibile m 1812
- Cabina di trasformazione MT/BT tipo Mini Box UE

Il responsabile del procedimento è la Provincia dell'Ogliastra, alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art.112 del T.U. succitato e dell'art.4 L.R. n° 43/89, le eventuali opposizioni ed osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto. La costruzione dell'impianto è stata proposta da E-Distribuzione Spa - Area Regionale Sardegna – P.G.L. – A.P.I. Sardegna, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso l'Ufficio omonimo della Sede di Olbia, viale A. Moro 51, al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Silvio Casu
Un Procuratore

e-distribuzione SpA

Comunicato (Parte III)

Acquisizione cabina elettrica privata SUPEREMME D710.2.546822 per l'inserimento di trasformatore MT/BT necessario all'alimentazione e al potenziamento della rete elettrica B.T. in cavo sotterraneo per fornitura "Iniziativa Lavaggi Sardegna S.r.l.", Via Villa di Chiesa nel Comune di Iglesias. Provincia del Sulcis Iglesiente (CI) - Rif. AUT_60783693.

e-distribuzione

Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione

La sottoscritta e-distribuzione - Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione – C.F. 05779711000 - P.I. 1584456100

Visto l'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

Rende noto

di aver presentato, alla Provincia del Sulcis Iglesiente domanda tendente a ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, nonché della L.R. n. 43/89, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio provvisorio di:

acquisizione cabina elettrica privata SUPEREMME D710.2.546822 per l'inserimento di trasformatore MT/BT necessario all'alimentazione e al potenziamento della rete elettrica B.T. in cavo sotterraneo per fornitura "Iniziativa Lavaggi Sardegna S.r.l.", Via Villa di Chiesa nel Comune di Iglesias. Provincia del Sulcis Iglesiente (CI) - Rif. AUT_60783693.

Il responsabile del procedimento è la Provincia del Sulcis Iglesiente alla quale dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato e dell'art. 4 L.R. n. 43/89, le eventuali opposizioni e osservazioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da e-distribuzione - Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, Piazza Deffenu, 1, 09125 - Cagliari (CA), al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Silvio Casu
Un Procuratore

e-distribuzione SpA

Comunicato (Parte III)

Linea M.T. in cavo sotterraneo per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT di e-distribuzione - Località Via XXIV Maggio - Comune di Pula - Città Metropolitana di Cagliari (Rif. AUT_2606900).

e-distribuzione

Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione Lavori

La sottoscritta e-distribuzione - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione Lavori, C.F. 05779711000 - P.I. 1584456100,

Visto l'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 dell'11/12/1933 e l'art. 4 L.R. n. 43/89

Rende noto

di aver presentato, alla Città Metropolitana di Cagliari domanda tendente a ottenere, a norma del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933, del D.P.R. n. 342 del 18/03/1965 nonché della L.R. n. 43/89, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio provvisorio di:

Linea M.T. in cavo sotterraneo per alimentazione cabina di trasformazione MT/BT di e-distribuzione - Località Via XXIV Maggio - Comune di Pula - Città Metropolitana di Cagliari (Rif. AUT_2606900), il cui tracciato interessa il Comune di Pula.

La costruzione dell'impianto è stata proposta da e-distribuzione – Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione Lavori, la documentazione relativa alla progettazione dell'impianto in argomento è depositata presso Macro Area Nord Ovest - Area Operativa Regionale Sardegna - Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, Piazza Deffenu, 1 - 09125 Cagliari, al quale ci si dovrà rivolgere per la visione degli atti.

Silvio Casu
Un Procuratore

Informazioni agli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato esclusivamente in forma digitale, a seguito delle disposizioni della legge n. 69/2009 integrata dalla legge n. 25/2010, con le quali vengono meno gli obblighi di pubblicazione cartacea degli atti, intendendosi assolti dalla pubblicazione digitale.

Da tale data, è venuta pertanto meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del BURAS sul sito internet della Regione è libera e gratuita, nel rispetto dei principi di autenticità, integrità degli atti e conservazione dei documenti ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale - e dell'art. 32 della legge 69/2009, con effetto di pubblicità legale delle leggi regionali, dei regolamenti e di tutti gli atti in esso pubblicati.

Il Bollettino è istituito dalla legge regionale n. 3 del 1° febbraio 2012 (Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 7 del 16 febbraio 2012). All'art. 5, sono indicate le modalità e i termini di pubblicazione. La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4).

Il BURAS è pubblicato il giovedì di ogni settimana. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni extra (esclusa la Parte III) in qualunque altro giorno.

Avvisi agli inserzionisti

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini devono essere concordati con la Redazione.

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione esclusivamente tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <http://buras.regione.sardegna.it>

Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata di norma nel testo integrale. il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene notificato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- per le richieste di pubblicazione soggette ad imposta di bollo, dovrà essere trasmesso per email apres.buras@regione.sardegna.it, in formato digitale e opportunamente firmato, il modulo di annullamento della marca da bollo. Non è consentito il pagamento dell'imposta attraverso la piattaforma PagoPa, in quanto utilizzabile esclusivamente per il pagamento del costo dell'inserzione;
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati "possono" essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie. • per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.

Pagamenti

Dal 1 marzo 2021 i versamenti relativi alle inserzioni sul BURAS dovranno essere effettuati esclusivamente con pagamento elettronico - PagoPA - collegandosi all'indirizzo: <https://pagopa.regione.sardegna.it>. Gli Enti soggetti al sistema di Tesoreria Unica devono operare esclusivamente con la modalità di pagamento girofondi (L. 27/2012). Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale della Presidenza – Servizio Comunicazione – Viale Trento 69 – 09123 Cagliari - tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a pres.buras@regione.sardegna.it e notificata al sistema del pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

Prezzo Unitario Fascicolo cartacei

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numeri di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunto al prezzo di €30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).• Suggerimenti per il contenuto:• Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

Contatti

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione BURAS, ai seguenti contatti:

Redattori: +39 070 606 7193 – 6776

Caporedattore: +39 070 606 2084

Direttore: +39 070 606 4727

ovvero al seguente indirizzo email: pres.buras@regione.sardegna.it